



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903

Roma — Martedì 29 Dicembre

Numero 305

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti
In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
" a domicilio, e nel Regno: " 36; " 19; " 10
Per gli Stati dell'Unione postale: " 80; " 41; " 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni
Atti giudiziari L. 0.25
Altri annunci 0.30 { per ogni linea o spazio di linea.
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Avviso di Corte — Leggi e decreti: Legge n. 488 che approva lo stato di previsione della spesa, per l'esercizio 1903-904, del Ministero dei Lavori Pubblici — Legge n. 491 che approva lo stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio 1903-904 — Leggi dal n. 499 al 501 riflettenti: Proroga del corso legale dei biglietti della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia; Stipulazione di un accordo provvisorio tra l'Italia e l'Austria-Ungheria; Allacciamento delle stazioni Trastevere-Termini — R. decreto n. CCCCXCVII (Parte supplementare) con il quale la R. Scuola tecnica di Livorno viene intitolata « Giuseppe Miceli » — R.R. decreti riflettenti: Scioglimento della Congregazione di carità di Teramo e delle Opere pie da essa dipendenti; Inscrizione nell'elenco delle provinciali di Salerno di una strada intercomunale ed in quelle provinciali di Genova di alcune strade comunali; Autorizzazione alla Società di fratellanza « Elena di Montenegro » in La Maddalena di acquistare uno stabile ed alla Società del « Risveglio » fra gli operai di Cutignano di accettare una donazione — Decreto Ministeriale che determina l'interesse da corrispondersi durante l'anno 1904 sulle somme depositate alla Cassa dei depositi e prestiti e quello da riscuotersi sui prestiti che verranno concessi — Ministero dell'Interno: Ordinanze di Sanità marittima nn. 31 e 32 — Ministero del Tesoro: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Giuseppe Zanardelli — Regie Accademie dei Lincei e delle Scienze di Torino e R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere — Notizie varie — Telegrammi dell'Agensia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

AVVISO DI CORTE

Sua Maestà ha ricevuto oggi in Udienza Solenne, alle ore 11, Sua Eccellenza il Principe L. P. Ouroussow, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso la Sua Real Persona in qualità di Ambasciatore di Russia.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 488 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:
Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Il Governo è autorizzato a prelevare dai residui disponibili sui fondi per la costruzione di strade ferrate complementari la somma di L. 50,000 da destinarsi:

a) per L. 30,000 alle spese occorrenti per l'accertamento dello stato delle linee ferroviarie di cui alle convenzioni approvate con la legge 27 aprile 1885, n. 3048; e del relativo materiale rotabile e di esercizio:

b) e per L. 20,000 alle spese necessarie per gli studi relativi a progetti di nuove strade ferrate.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, Il Guardasigilli: RONCHETTI.

STATO DI PREVISIONE della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904
Numero	Denominazione	

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali.

1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse). 668,765 —

2. Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	91,000 —
3. Ministero - Spese per trasferte e per indennità diverse al personale dell'Amministrazione centrale - Indennità per incarichi e studi diversi al personale di altre amministrazioni	8,000 —
4. Compensi e gratificazioni al personale dell'Amministrazione centrale e del R. Ispettorato generale delle strade ferrate	30,000 —
5. Sussidi ad impiegati e al basso personale in attività di servizio dell'Amministrazione centrale e del R. Ispettorato generale delle strade ferrate	30,000 —
6. Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione e loro famiglie	67,000 —
7. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti	8,500 —
8. Spese d'ufficio	103,860 —
9. Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali	19,000 —
10. Spese postali (Spesa d'ordine)	3,000 —
11. Spese di stampa e per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale del Ministero - Premi ai funzionari autori delle migliori monografie tecniche ed amministrative	47,800 —
12. Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria	22,950 —
13. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria).	<i>per memoria</i>
14. Spese casuali	38,500 —
15. Spese di liti (Spesa obbligatoria)	20,000 —
16. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	500 —
	<u>1,161,875 —</u>

Debito vitalizio.

17. Pensioni ordinarie (Spese fisse)	2,076,000 —
18. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	43,000 —
	<u>2,119,000 —</u>

Genio civile.

19. Personale di ruolo (Spese fisse)	3,490,000 —
20. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	54,700 —
21. Spese d'ufficio (Spese fisse)	122,240 —
22. Provvista e riparazione di mobili ed istrumenti geodetici, restauro ed adattamento dei locali ad uso degli uffici del Genio civile (articolo 28 della legge 5 luglio 1882, n. 874)	32,000 —
23. Fitto di locali per uso d'ufficio (Spese fisse).	62,000 —
24. Spese per indennità di visite e di traslocazione	550,000 —
25. Spese diverse pel Genio civile	37,000 —
26. Indennità dipendenti dalle leggi 5 luglio 1882, n. 874, e 15 giugno 1893, n. 294, accordate con decreti Ministeriali registrati preventivamente dalla Corte dei conti	16,000 —
27. Compensi e sussidi al personale del Genio civile	20,000 —
	<u>4,333,940 —</u>

Strade.

28. Manutenzione di strade e ponti nazionali, sgombrò di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene; lavori per impedire interruzioni di transito e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali; e spese per provvedere a tutto quanto concerne il servizio delle RR. Trazzere	4,560,000 —
29. Salario ai cantonieri delle strade nazionali (Spese fisse). Indennità diverse e sussidi ai detti cantonieri	1,450,000 —
30. Cantonieri delle strade nazionali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	350 —
31. Indennità a diversi Comuni per la manutenzione di tronchi di strade nazionali che ne attraversano gli abitati a mente dall'articolo 41 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F'	152,000 —
32. Assegno alla Cassa di mutuo soccorso fra i cantonieri	10,000 —
33. Concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade nazionali compresi entro gli abitati, ai termini dell'articolo 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F'	20,000 —
34. Lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia delle strade (Spesa d'ordine).	5,000 —
35. Sussidi ai Comuni e consorzi per opere pubbliche ai termini dell'articolo 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F' ed a consorzi per strade vicinali soggette a servitù pubblica	300,000 —
	<u>6,497,350 —</u>

Acque.

Opere idrauliche di 1^a e 2^a categoria.

36. Opere idrauliche di 1 ^a categoria - Manutenzione e riparazione	990,000 —
37. Opere idrauliche di 1 ^a categoria - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza	24,000 —
38. Opere idrauliche di 1 ^a categoria - Assegni ai custodi, guardiani e manovratori (Spese fisse)	130,800 —
39. Opere idrauliche di 1 ^a categoria - Fitti e canoni (Spese fisse)	1,500 —
40. Opere idrauliche di 2 ^a categoria - Manutenzione e riparazione	5,050,000 —
41. Opere idrauliche di 2 ^a categoria - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza	90,000 —
42. Opere idrauliche di 2 ^a categoria - Assegni ai custodi, guardiani e manovratori (Spese fisse)	920,000 —
43. Opere idrauliche di 2 ^a categoria - Fitti e canoni (Spese fisse)	45,500 —
44. Servizio idrografico fluviale	4,000 —
45. Spese pel servizio di piena e spese casuali pel servizio delle opere idrauliche di 1 ^a e 2 ^a categoria e di altre categorie per la parte con quelle attinente	250,000 —
46. Spese per competenze al personale idraulico subalterno, dovute ai termini e per servizi normali indicati nel Regolamento sulla custodia, difesa e guardia dei corsi d'acqua - Sussidi	146,000 —
47. Opere idrauliche di 1 ^a e 2 ^a categoria - Custodi e guardiani idraulici e manovratori - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	2,250 —
	<u>7,654,050 —</u>

Bonifiche.		
48. Personale di custodia delle bonifiche - Stipendi ed indennità al personale ordinario (Spese fisse)	150,000	---
49. Personale di custodia delle bonifiche - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	1,050	---
50. Personale di custodia delle bonifiche - Indennità, sussidi, quote complementari alla massa vestiario ed altre spese analoghe pel personale stesso (Spese variabili)	8,000	---
51. Agro romano - Personale addetto alle macchine idrovore, alla custodia ed alla sorveglianza delle opere di bonifica - Stipendi, indennità diverse (Spese fisse)	38,000	---
52. Agro romano - Personale addetto alle macchine idrovore, alla custodia ed alla sorveglianza delle opere di bonifica - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	5,200	---
	<u>202,250</u>	---
Porti, spiagge, fari e fanali.		
53. Manutenzione e riparazione dei porti	2,035,000	---
54. Escavazione ordinaria dei porti	2,305,000	---
55. Indennità, competenze diverse o sussidi al personale ordinario adibito al servizio di manutenzione ed escavazione ordinaria dei porti.	20,000	---
56. Stipendi ed indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei porti (Spese fisse)	8,000	---
57. Pigionj pel servizio dei porti e dei fari (Spese fisse)	1,500	---
58. Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali	900,000	---
59. Indennità, competenze diverse e sussidi al personale ordinario adibito al servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali. Assegni e competenze diverse ai fanalisti avventizi	63,000	---
60. Personale subalterno straordinario adibito al servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	350	---
61. Stipendi e indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei fari (Spese fisse)	360,000	---
62. Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	1,000	---
63. Sussidi per opere ai porti di 4 ^a classe e per conservazione di spiagge (articolo 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, e articolo 39 del testo unico della legge sui porti e fari, approvato con R. decreto del 2 aprile 1885, n. 3095)	30,000	---
64. Concorso dello Stato per opere straordinarie nei porti di 4 ^a classe della 2 ^a categoria (articolo 23 del testo unico della legge sui porti e fari, approvato con R. decreto del 2 aprile 1885, n. 3095)	60,000	---
65. Restauri alle opere marittime danneggiate in contravvenzione alla polizia tecnica dei porti (Spesa d'ordine)	15,000	---
	<u>5,798,850</u>	---
Strade ferrate.		
66. Personale di ruolo dell'Ispettorato (Spese fisse)	819,251	---
67. Personale di ruolo dell'Ispettorato - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	56,328	---
68. Indennità di trasferimento, di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo dell'Ispettorato ed ai membri del Consiglio delle tariffe (Spese variabili)	100,000	---
69. Quota a carico dello Stato nelle spese per competenze, locali, mobilio, personale ed altre, occorrenti per il Collegio arbitrale istituito a termini dell'articolo 17 della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3 ^a	7,500	---
70. Quota parte, prevista a carico dello Stato italiano, delle spese relative all'Ufficio centrale istituito in Berna a' sensi dell'articolo 57 della Convenzione internazionale pel trasporto delle merci in strada ferrata - Legge 15 dicembre 1892, n. 710 (Spesa obbligatoria e d'ordine)	10,000	---
70 bis. Concorso dello Stato a favore del Comitato permanente del Congresso internazionale ferroviario residente in Bruxelles	1,000	---
71. Spese giudiziali e di stampa in dipendenza di questioni ferroviarie (Spesa obbligatoria)	10,000	---
72. Spese per studi ed esperimenti riguardanti l'ordinamento e l'esercizio delle strade ferrate	20,000	---
	<u>1,024,079</u>	---
Tramvie.		
73. Spese di sorveglianza sulle tramvie a trazione meccanica	14,000	---
TITOLO II.		
Spesa straordinaria		
CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.		
Spese generali.		
74. Maggiori assegnamenti a congruaggio di antichi stipendi (Spese fisse)	3,240	---
74 bis. Interessi da pagarsi alla Cassa Depositi e Prestiti sul conto corrente istituito in applicazione della legge 28 dicembre 1902, n. 547, per l'esecuzione anticipata di lavori stradali, portuali, idraulici e di bonifica approvati da leggi dello Stato	18,500	---
75. Assegni mensili al personale straordinario addetto alle diverse opere pubbliche (Spese fisse) - Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al detto personale.	1,309,080	---
76. Personale straordinario addetto all'Amministrazione centrale ed alle opere in Roma - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	28,500	---
	<u>1,359,320</u>	---
Opere in Roma (Spese ripartite).		
77. Quota a carico dello Stato nella spesa per lavori di sistemazione del Tevere (legge 2 luglio 1890, n. 6936, modificata dalle leggi 14 gennaio 1897, n. 12, e 25 febbraio 1900, n. 56).	4,777,500	---
78. Trasferte e competenze diverse al personale ordinario addetto ai lavori di sistemazione del Tevere dipendenti dalla legge 2 luglio 1890, n. 6936, modificata dalle leggi 14 gennaio 1897, n. 12, e 25 febbraio 1900, n. 56	per memoria	
79. Concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della capitale del Regno (leggi 14 maggio 1881, n. 209, e 20 luglio 1890, n. 6980, serie 3 ^a)	2,500,000	---

80. Anticipazione al Comune di Roma sulle ultime annualità del concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della capitale del Regno (Legge 7 luglio 1902, n. 306)	2,500,000 —	94. Rettifica nella località Torre dell'Elsa o Priore nel tronco da Grumo al confine con la Basilicata della strada nazionale n. 56 (Bari)	27,000 —
81. Prosecuzione della via Cavour e sistemazione della piazza Venezia (leggi 20 luglio 1890, n. 6980, 6 agosto 1893, n. 458, e 25 febbraio 1900, n. 56)	500,000 —	95. Allargamento della strada nazionale n. 8 nel tratto di accesso alla Pala dello Schioso (Belluno)	17,000 —
82. Costruzione del ponte Vittorio Emanuele sul Tevere in Roma e dei relativi accessi (articolo 5 della legge 6 agosto 1893, n. 458)	per memoria	96. Acquisto di un fabbricato da destinarsi ad uso di casa cantoniera doppia nel tronco dal Ponte della Serra al termine della Pala della Zella lungo la diramazione da Arten a Pontet di Montecroce della strada nazionale n. 8 (Belluno)	10,000 —
83. Costruzione del nuovo palazzo di giustizia in Roma (leggi 20 luglio 1890, n. 6980, 28 giugno 1892, n. 299, 6 agosto 1893, n. 458, 14 gennaio 1897, n. 12, e 25 febbraio 1900, n. 56)	755,000 —	97. Allargamento della strada nazionale n. 8 con abbattimento di rocce pericolanti e ricostruzione di muri di sostegno caduti nella località Colche Busua nella diramazione Arten Pontet (Belluno)	28,000 —
84. Prosecuzione dei lavori al monumento nazionale a Vittorio Emanuele II (articolo 1, lettera a, della legge 25 febbraio 1900, n. 56)	2,167,000 —	98. Allargamento della traversa di Corna lungo la strada nazionale n. 17 (Brescia)	9,500 —
	13,199,500 —	99. Costruzione del tratto per l'allargamento della nazionale n. 52 alla stazione ferroviaria di Cantalupo (Campobasso)	14,500 —
Opere varie.		100. Rivestimento murato di cunette lungo il tronco dal bivio per Cesarò a Randazzo della strada nazionale n. 70 (Catania)	22,000 —
85. Ampliamento, sistemazione ed arredamento della Università di Napoli e degli Istituti dipendenti (legge 30 luglio 1896, n. 339) ottava annualità	434,500 —	101. Costruzione di una casa cantoniera doppia con forno nel 5° tronco della nazionale n. 62 (Catanzaro)	8,300 —
86. Contributo dello Stato nel pagamento dell'annualità del mutuo concesso dalla Cassa Depositi e prestiti al Comune di Acerenza (Art. 2 e 3 della legge 7 luglio 1901, n. 325)	880 —	102. Costruzione di una briglia a sostegno di una frana manifestatasi a monte della strada nazionale n. 62 alla progressiva 28,800 (Catanzaro)	8,500 —
87. Concorso dello Stato a favore dei Comuni di Roscigno e Colliano in provincia di Salerno e del Comune di Aliano in provincia di Potenza danneggiati dalle frane (articolo 1 della legge 7 luglio 1902, n. 301) (Spesa ripartita)	50,000 —	103. Sistemazione del torrente Sprovieri a garanzia della strada nazionale n. 60 (Cosenza)	16,000 —
88. Contributo dello Stato nel pagamento dell'annualità del mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti ai Comuni di Roscigno, Aliano e Colliano (articolo 3 della legge 7 luglio 1902, n. 301)	4,310 —	104. Costituzione di una casa cantoniera nel tronco da Cosenza a Sella Gradina della strada nazionale n. 61 (Cosenza)	11,500 —
<i>Spese non superiori a lire 30,000 iscritte in bilancio in virtù dell'articolo 34 della legge di contabilità generale.</i>		105. Consolidamento della strada nazionale n. 24 in località Tribuccio nella rettificazione Casciario-Campomaggio (Firenze)	10,000 —
89. Concorso dello Stato nella spesa di costruzione del tronco stradale da Porto Ceresio (Como) al confine svizzero, verso Brusin Arizio	5,000 —	106. Miglioramento del tronco della strada nazionale n. 36 fra Genova e Torriglia nei punti più pericolosi e impianto di barriere nei siti più pericolosi (Genova)	22,000 —
90. Sussidi ai Comuni e alle Province per l'istituzione dei servizi pubblici a mezzo di automobili fra punti non congiunti da ferrovie	30,000 —	107. Sistemazione di due tratti nel tronco da Aulla al Valico del Cerreto della strada nazionale n. 38 (Massa)	7,000 —
90 bis. Sussidi ai Comuni e alle Province per l'esercizio di linee di automobili in servizio pubblico fra punti non congiunti da ferrovie	30,000 —	108. Sistemazione dell'ingresso a Porta Fano a correzione della strada nazionale n. 44 per una tratta interna nell'abitato di Fossombrone, e per una tratta esterna, dalla soglia di Porta Fano al Portone della Piantata (Pesaro)	4,000 —
	554,690 —	109. Costruzione di una casa cantoniera alla progressiva 60,818 del tronco da S. Andrea di Conza ad Atella della strada nazionale n. 55 (Potenza)	11,000 —
Strade.		110. Consolidamento di frana al tronco dal Cimitero di S. Andrea di Conza ad Atella della strada nazionale n. 55 (Potenza)	15,900 —
<i>Lavori per sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali - Spese non superiori a lire 30,000 iscritte in bilancio in virtù dell'art. 34 della legge di contabilità generale.</i>		111. Completamento della sistemazione della traversa di Castelluccio Inferiore sulla strada nazionale n. 57 (Potenza)	16,250 —
91. Costruzione e restauro di opere d'arte e sistemazione di scoli d'acqua per difesa del tronco dal miglio 16 ad Avellino della strada nazionale n. 54 (Avellino)	13,500 —	112. Costruzione di una casa cantoniera doppia alla progressiva 16,576,75 del 2° tronco della strada nazionale n. 58 (Potenza)	10,000 —
92. Costruzione di due briglie nel burrone Maestro Francesco a garanzia del ponticello n. 62 lungo il tronco da Avellino a Porta di Ferro della strada nazionale n. 54 (Avellino)	10,000 —		
93. Costruzione di un muro di controriva sulla sponda sinistra del torrente Cervaro e difesa di un tratto del tronco dal miglio 52 al miglio 61 della strada nazionale n. 54 (Avellino)	22,000 —		

113. Sostituzione di archi in muratura alle travate in legno dei ponticelli nn. 34 e 39 lungo il 5° tronco della strada nazionale n. 59 (Potenza).	11,000 —
114. Ampliamento della casa cantoniera Domingo nel tronco da ponte Finocchio a Trapani della strada nazionale n. 68 (Trapani).	7,500 —
115. Correzione della forte pendenza della strada nazionale n. 1 nella località detta Riva di Giavis (Udine).	15,000 —
116. Demolizione o ricostruzione del tombino che attraversa la Valle Androna e rivestimento in sasso del sottosuolo di un tratto della strada nazionale n. 10 (Vicenza).	3,700 —
117. Spese casuali per opere di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali per le quali manca in bilancio o è deficiente lo stanziamento nei limiti di L. 30,000.	30,000 —
118. Studi di progetti per opere stradali non autorizzate da leggi.	13,350 —
	<hr/> 394,500 —

Lavori per sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali.

(Spesa dipendente dall'articolo 1, lettera c, della legge 25 febbraio 1900, n. 56).

119. Consolidamento del burrono detto Madonna dell'Arco, presso Ariano, lungo la strada nazionale n. 54 (Avellino).	<i>per memoria</i>
120. Sistemazione e consolidamento delle tratte in frana fra i ponticelli 55 e 56, 78 e 79 nel tronco da Ponte Nerolella a Sant'Andrea di Conza della strada nazionale n. 55 (Avellino).	<i>per memoria</i>
121. Costruzione di un nuovo ponte in sostituzione di quello esistente sul torrente Savena, presso San Ruffillo, lungo la strada nazionale n. 41 (Bologna).	<i>per memoria</i>
122. Rettificazione di un tratto della strada nazionale n. 16, fra la località Croce ed il Ponte della Porca (Brescia).	<i>per memoria</i>
123. Sistemazione della strada nazionale n. 16 del Caffaro esternamento all'abitato di Anfo (Brescia).	<i>per memoria</i>
124. Costruzione di un ponte sull'Oglio, in sostituzione dell'attuale detto del Noce presso Cedegolo lungo la strada nazionale n. 17 (Brescia).	<i>per memoria</i>
125. Ricostruzione parziale del ponte sul torrente Fiumara con riparazioni accessorie lungo la strada nazionale n. 51 (Campobasso).	<i>per memoria</i>
126. Consolidamento della frana detta del Sangue lungo la strada nazionale n. 53 (Campobasso).	<i>per memoria</i>
127. Rettificazione della traversa interna dell'abitato di Leonforte lungo la strada nazionale n. 70 (Catania).	<i>per memoria</i>
128. Sistemazione della strada nazionale n. 57 e del viadotto ivi esistente al passaggio del ponte Virtù presso Castrovillari (Cosenza).	<i>per memoria</i>
129. Sistemazione della strada nazionale n. 31 nel tratto fra Gaiola e Maiola (Cuneo).	<i>per memoria</i>
130. Rettificazione d'un tratto della strada nazionale, n. 42, nella località detta Madonna della Tosse (Firenze).	<i>per memoria</i>
131. Rettificazione della strada nazionale n. 45 da Rimini a San Marino (Forlì).	<i>per memoria</i>

132. Rettificazione della traversa di Tolentino, lungo la strada nazionale n. 46 (Macerata).	<i>per memoria</i>
133. Consolidamento di un tratto in frana in contrada San Giovannello nel tronco da Fiumetorto a Caltavuturo della strada nazionale n. 70 (Palermo).	<i>per memoria</i>
134. Rettificazione della salita di Colle San Lorenzo nella strada nazionale n. 46 (Perugia).	<i>per memoria</i>
135. Costruzione di un ponte sussidiario all'antico ponte Manlio sul torrente Bosso nella strada nazionale n. 44 (Pesaro).	<i>per memoria</i>
136. Rettificazione della salita di Monte Martino fra la chiavica, n. 129, ed il muro etrusco, n. 1, nella strada nazionale, n. 44 (Pesaro).	<i>per memoria</i>
137. Rettificazione delle rampe di Toppo Laguzzo, nella strada nazionale n. 55 (Potenza).	<i>per memoria</i>
138. Consolidamento della frana Fornaci nella strada nazionale n. 56 (Potenza).	<i>per memoria</i>
139. Costruzione di un ponte sul torrente Incudino lungo la strada nazionale n. 67 (Reggio Calabria).	<i>per memoria</i>
140. Ricostruzione del ponte sul fiume Padronigianus con sistemazione della strada nazionale n. 75 (Sassari).	<i>per memoria</i>
141. Ricostruzione del ponte sul torrente Gallurese lungo la strada nazionale n. 75 (Sassari).	<i>per memoria</i>
142. Rettificazione della strada nazionale n. 25 nel tratto dalla progressiva 361,45 all'abitato di Oulx con costruzione di un ponte sulla Dora Riparia (Torino).	<i>per memoria</i>
143. Maggiori spese improviste per lavori compresi nella tabella A annessa alla legge 25 febbraio 1900, n. 56.	<i>per memoria</i>
144. Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale del Genio civile in servizio dei lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali.	<i>per memoria</i>

Lavori per la costruzione di strade e ponti nazionali

(Spese dipendenti dalla legge 3 luglio 1902, n. 297).

145. Strada nazionale della Valle d'Agri, da Sapri, attraversando la strada nazionale della Calabria, per Moliterno o Corleto, alla Marina di Montalbano (variante al tronco 10° per Cirigliano e Gorgoglione) (Potenza).	140,000 —
(Legge 27 giugno 1869, n. 5147, n. 58).	
146. Deviazione del tratto fra il passo di Montessoro ed il ponte Abate (Catanzaro).	50,000 —
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 16).	
147. Rettificazioni e sistemazioni per le strade nazionali del Piccolo e Grande San Bernardo (Torino).	50,000 —
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 33).	

Lavori per la costruzione di strade provinciali sovvenute dallo Stato.

148. Strada da Nicastro alla Marina di Sant'Eufemia (Catanzaro).	30,000 —
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, Strada n. 6).	
149. Strada da un punto della nazionale n. 36, (ora n. 62), presso Soveria Mannelli alla nazionale n. 61 presso Santa Severina (Catanzaro).	60,000 —
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, Strada n. 7).	

150. Strada da San Giovanni in Fiore a Cariati (Cosenza)	50,000 —	169. Strada dalla provinciale Garibaldi al Piano di Salcito nei pressi di Lucito, Castel Bottaccio e Lupara a Larino, e per Ururi al confine della Capitanata verso Serracapriola, colle diramazioni per Montagano, per Guardialfiera, Casacalenda e Colletorto alla Capitanata (Campobasso)	<i>per memoria</i>
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 8).		(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 73).	
151. Strada da Cuccaro a Sanza sulla strada nazionale di Val d'Agri (Salerno)	100,000 —	170. Diramazione della strada provinciale 73 per Bagnoli, Civitanova del Sannio alla strada provinciale Aquilonia nei pressi di Pescolanciano (Campobasso)	20,000 —
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 10).		(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 74).	
152. Strada da Petrella per Palata alla ferrovia (Campobasso)	100,000 —	171. Strada da Piedimonte d'Alife pel Matese, a raggiungere la strada nazionale Isernia-Campobasso fra Boiano e Vinchiaturro (Caserta)	41,000 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 13).		(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 76).	
153. Strada Isernia-Atina-Roccasecca (Campobasso)	100,000 —	172. Prolungamento della provinciale Perano-Castiglione Messer Marino a Trivento (Chieti). (Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 77).	40,000 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 14).		173. Strada dal punto più alto dell'ultimo tronco della strada provinciale n. 15 (Legge 30 maggio 1875, n. 2521) presso la Masseria Graziani, attraverso l'abitato di Montefalcone del Sannio per un tratto della strada comunale di Montefalcone, a San Pelice Slavo, al Casino Piccoli e da ivi per Acquaviva, Larino, Montorio, Montelongo, Rotello, Serracapriola, alla stazione ferroviaria di Chieuti (Campobasso)	60,000 »
154. Strada lungo la valle del Trigno, dalla foce a Trivento, e suo prolungamento all'incontro della strada nazionale della Ravindola presso Castellone, per Forlì, Roccasecca e Cerro (Campobasso)	100,000 —	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 78).	
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 15).		174. Strada da sotto Atesa all'Istonia presso S. Barnaba di San Buono (Chieti)	60,000 —
155. Strada da Capestrano, per Forca di Penne, alla strada provinciale Chieti-Teramo (Teramo)	40,000 —	(Legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco III, n. 97).	
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 16).		175. Prolungamento della provinciale di Valsinello da Guilmi all'incontro della strada Perano-Castiglione alla Sella del Guado di Sant'Egidio	40,000 —
156. Strada da un punto della nazionale Appulo-Lucana sotto Albano per Trivigno, alla provinciale di 1ª serie Brienza-Montemurro sotto Marsiconovo (Potenza)	100,000 —	(Legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco III, n. 98).	
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 21).		176. Collegamento della strada provinciale Istonia con la Trignina, attraverso la Sella del Convento di Palmoli (Chieti)	40,000 —
157. Strada da Chiaravalle a Guardavalle (Catanzaro)	90,000 —	(Legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco III, n. 101).	
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 23).		177. Strada dalla Marina di Fuscaldo alla nazionale delle Calabrie per la stazione e la strada provinciale costruita per Bisignano (Cosenza). <i>per memoria</i>	
158. Strada da Porto Santa Venere per Briatico fino a raggiungere la provinciale di Tropea (Catanzaro)	20,000 —	(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 112).	
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 25).		178. Strada dalla provinciale Rotonda Valsinni, nei pressi di Oriolo, alla stazione di Amendolara (Potenza)	50,000 —
159. Strada da Mormanno, per Papasidero, a Scalea (Cosenza)	150,000 —	(Legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco III, n. 117).	
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 28).		179. Strada da Altopascio a Bientina con diramazione alla provinciale del Tiglio (Firenze)	30,000 —
160. Strada da Rocca Imperiale allo Spirito Santo di Civita (Cosenza)	<i>per memoria</i>	(Legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco III, n. 127).	
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 29).		180. Prolungamento della strada provinciale Rotonda-Valsinni verso Bernalda e Genosa in terra di Otranto (Potenza)	70,000 —
161. Strada da Rocca Imperiale allo Spirito Santo di Civita (Potenza)	70,000 —	(Legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco III, n. 154).	
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 29).		181. Strada da Sant'Agata di Militello, nei pressi di Alcara li Fusi, Longi, Galati, Ucria e Raccuia alla provinciale Patti-Randazzo (Messina) (Legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco III, n. 165).	100,000 —
162. Strada da Pietracatella a Campo Marino (Campobasso)	50,000 —	182. Completamento della provinciale Patti-Randazzo con diramazione alla provinciale Messina-Marina, per i Comuni di Montalbano, Basico e Furnari (Messina)	40,000 —
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 40).		(Legge 23 luglio 1881, n. 333, elenco III, n. 166).	
163. Strada da Capo d'Orlando per Santa Domenica a Randazzo (Messina)	150,000 —		
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 53).			
164. Strada da Rotonda, per Viggianello, alla nazionale del Sinni presso Favale (Potenza)	115,000 —		
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, n. 55).			
165. Strada da Sarsina per la valle del Savio a Bagno di Romagna e da Bagno di Romagna a Pieve Santo Stefano (Arezzo)	80,000 —		
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 23).			
166. Strada da Sarsina per la Valle del Savio a Bagno di Romagna e da Bagno di Romagna a Pieve Santo Stefano (Firenze)	50,000 —		
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 23).			
167. Strada dalla nazionale Appulo-Sannitica, tra Gambatesa e Ielsi, per Riccia, alla provinciale Bebbiana in contrada Decorata e quindi alla provinciale Benevento-Foiano presso il Casone Cocca (Benevento)	60,000 —		
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 34).			
168. Strada da Agnone a Castel di Sangro (Campobasso)	60,000 —		
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 70).			

183. Strada dalla nazionale dell'Agri per Stigliano, alla provinciale Potenza-Spinazzola, per Monte Peloso, con ponte sul Basento (Potenza)	60,000	»
(Legge 23 luglio 1881, n. 333, Elenco III, n. 209).		
184. Prolungamento della strada provinciale Miglionico-Pomarico fino all'incontro della provinciale proposta verso Genosa (Potenza)	40,000	»
(Legge 23 luglio 1881, n. 333, Elenco III, n. 211).		
185. Prolungamento della strada Montemurro-Brienza, da presso Brienza per Sant'Angelo le Fratte alla stazione di Romagnano (Potenza)	40,000	»
(Legge 23 luglio 1881, n. 333, Elenco III, n. 212).		
186. Strada da Moliterno alla nazionale del Sinni fra Latronico e Lauria (Potenza)	50,000	»
(Legge 23 luglio 1881, n. 333, Elenco III, n. 213).		
187. Prolungamento della strada Brienza-Montemurro fino all'incontro della Potenza Sant'Arcangelo verso Armento (Potenza)	30,000	»
(Legge 23 luglio 1881, n. 333, Elenco III, n. 214).		
188. Strada da Laurito, sulla provinciale di serie Cuccaro-Sanza, per Castel Ruggero, a Torre Orsaia ed alla provinciale di serie Caselle in Pittari Scario (Salerno)	30,000	»
(Legge 23 luglio 1881, n. 333, Elenco III, n. 225).		
189. Sussidio dello Stato per le strade di 3ª serie in dipendenza delle leggi 27 giugno 1869, n. 5147, e 30 maggio 1875, n. 2521		<i>per memoria</i>
190. Concorso dello Stato per le strade provinciali di 1ª e 2ª serie di cui nelle leggi 27 giugno 1869, n. 5147, e 30 maggio 1875, n. 2521, e per le strade di cui nell'elenco III della legge 23 luglio 1881, n. 333, che si costruiscono dalle provincie direttamente.	1,225,000	—
191. Spese imprevidite per le costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883	100,000	—
192. Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale del Genio civile addetto al servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883	120,000	—
193. Spese casuali per il servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883	30,000	—
	<u>4,130,000</u>	—

Sussidi straordinari per opere stradali.

194. Sussidi ai Comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie (leggi 30 agosto 1868, n. 4613, 12 giugno 1892, n. 267, 19 luglio 1894, n. 338, e articolo 3 della legge 25 febbraio 1900, n. 56)	1,498,500	—
195. Spese di stampa ed eventuali per il servizio delle strade comunali obbligatorie.	1,500	—
196. Sussidi ai Comuni per opere di difesa degli abitati contro le frane	30,000	—
	<u>1,530,000</u>	—

Acque.

197. Sistemazione dei principali fiumi veneti riconosciuta necessaria in conseguenza di piene (Spesa ripartita) (leggi 24 luglio 1887, n. 4805, e 26 giugno 1898, n. 231)	1,855,000	—
---	-----------	---

198. Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale del Genio civile addetto ai lavori per la sistemazione dei principali fiumi veneti dipendente dalle leggi 24 luglio 1887, n. 4805, e 26 giugno 1898, n. 231	45,000	—
199. Riparazioni di danni apportati dalle piene del 1901 alle opere idrauliche di 2ª categoria e sistemazioni di dette opere, divenute urgenti in seguito alle piene medesime (<i>Spesa ripartita</i>) (Legge 19 giugno 1902, n. 225)	1,500,000	—
200. Somma a calcolo per le spese imprevidite per la esecuzione delle opere complementari di sistemazione del Reno e suoi affluenti, del Gorzone Brenta-Bacchiglione e dell'Atterno e Sagittario (Legge 6 agosto 1893, n. 455)	100,000	—
<i>Spese non superiori a lire 30,000 incritte in bilancio in virtù dell'articolo 34 della legge di contabilità generale.</i>		
201. Spese straordinarie per eventuali acquisti e costruzione di fabbricati ad uso di magazzini idraulici	30,000	—
	<u>3,530,000</u>	—

Opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria.

202. Opere idrauliche di 3ª categoria - Concorso dello Stato od esecuzione diretta delle opere a termini degli articoli 2 e 13 della legge 7 luglio 1902, n. 304	300,000	—
203. Opere idrauliche di 4ª categoria - Concorso dello Stato giusta l'articolo 98 della legge 30 marzo 1893, n. 173	20,000	—
204. Opere idrauliche di 5ª categoria - Sussidi giusta gli articoli 99 della legge 30 marzo 1893, n. 173, e 19 della legge 7 luglio 1902, n. 304	130,000	—
205. Spese casuali per studi e provvedimenti relativi alle opere idrauliche di 3, 4ª e 5ª categoria ed al buon regime dei fiumi e torrenti e per sussidi a minori opere di difesa	50,000	—
	<u>500,000</u>	—

Spese comuni ad acque e strade.

206. Sussidi a Provincie, Comuni e Consorzi per ripristino delle opere pubbliche stradali ed idrauliche danneggiate dalle alluvioni e frane dell'anno 1900 e 1º semestre 1901 in base all'articolo 2 della legge 7 luglio 1901, n. 341	225,000	—
207. Sussidi supplementari ai Comuni per ripristino delle opere danneggiate dalle alluvioni e frane dell'anno 1900 e 1º semestre 1901 in base all'articolo 4 della legge 7 luglio 1901, n. 341	75,000	—
208. Riparazioni dei danni cagionati alle opere dello Stato dalle alluvioni e frane del 2º semestre 1901 (articolo 1 della legge 3 luglio 1902, n. 298)	250,000	—
209. Sussidi a Provincie, Comuni e Consorzi per ripristino delle opere pubbliche stradali ed idrauliche danneggiate dalle alluvioni e piene del 2º semestre 1901 (articolo 2 della legge 3 luglio 1902, n. 298)	150,000	—
	<u>700,000</u>	—

Bonifiche.

Testo unico della legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195, e legge 7 luglio 1902, n. 333.

Legge 22 marzo 1900, n. 195.

Tabella I. — Bonificazioni in corso da compiersi a cura dello Stato.

210. Bonifica di Burana (Ferrara, Modena e Mantova)	56,000 —
211. Lago di Bientina (Pisa e Lucca)	37,000 —
212. Maremme Toscane (Grosseto e Pisa)	280,000 —
213. Agro Romano (Roma)	465,000 —
214. Bacino inferiore del Volturno (Caserta e Napoli)	705,000 —
215. Torrenti di Somma e Vesuvio (Napoli)	121,000 —
216. Torrente di Nola (Caserta e Avellino)	233,000 —
217. Piana di Fondi e Monte San Biagio (Caserta)	112,000 —
218. Lago Salpi (Foggia)	428,000 —
219. Bacino Nocerino (Salerno e Avellino)	214,000 —
220. Agro Sarnese (Napoli e Salerno)	93,000 —
221. Bacino del Sele (Salerno)	93,000 —
222. Vallo di Diano (Salerno)	159,000 —
223. Valli di Cervaro e Candelaro (Foggia)	372,000 —
224. Macchia della Tavola (Cosenza)	93,000 —
225. Val di Chiana (Arezzo e Siena)	548,000 —

Legge 22 marzo 1900, n. 195.

Tabella II. — Annualità da pagarsi per bonifiche già concesse ai Consorzi.

226. Consorzio di VII Presa superiore (Venezia)	15,195 25
227. Consorzio Gambarare (Venezia)	15,600 —
228. Consorzio Gorzon Medio (Padova)	12,149 96
229. Consorzio Foresto generale (Venezia)	21,529 86
230. Consorzio Polesano a destra di Canal Bianco (Rovigo)	96,207 15
231. Consorzi Padani - Anticipazione da farsi dallo Stato della spesa relativa alla costruzione del canale Polesano-Padano a destra di Canal Bianco (Rovigo)	540,000 —
232. Consorzio Polesine San Giorgio (Ferrara)	86,119 08
233. Bonifica di Burana (Ferrara, Modena e Mantova)	522,000 —
234. Consorzio per la bonifica Reggiana-Mantovana (Reggio Emilia e Mantova)	308,009 37
235. Consorzio del Trasimeno (Perugia)	38,762 —
236. Bonificazioni Pontine (Roma)	31,000 —

Legge 22 marzo 1900, n. 195.

Tabella III. — Bonificazioni di 1ª categoria da intraprendersi.

237. Terreni paludosi fra gli sbocchi dei torrenti Finale e Masino (Sondrio)	93,000 —
238. Terreni paludosi della pianura del Mera (Sondrio)	93,000 —
239. Palude Brabbia (Como e Milano)	93,000 —
240. Bacino a sinistra del Lemene (Venezia)	93,000 —
241. Territorio fra la destra del Tagliamento ed il canale Lagugnana (Venezia)	37,000 —
242. Bacino compreso fra la Piave Nuova e Livenza Viva (Venezia)	140,000 —
243. Terreni paludosi del consorzio Bacchiglione e Fossa Paltana (Padova)	186,000 —
244. Terreni paludosi nel consorzio di Retratto Monselice (Padova)	186,000 —
245. Terreni paludosi dei Comuni di Bovolenta e Cassalserugo e cioè in consorzio Pratiarcati (Padova)	140,000 —

246. Territorio Polesano a sinistra di Canal Bianco e Po di Levante (Rovigo)	140,000 —
247. Bassa pianura Bolognese Ravennate (Bologna e Ravenna)	280,000 —
248. Pantano Basso e Marinella (Campobasso)	117,000 —
249. Valle del Liri (Caserta)	93,000 —
250. Pantano di Sessa (Caserta)	93,000 —
251. Valle inferiore dell'Alento (Salerno)	93,000 —
252. Lago di Lesina (Foggia)	per memoria
253. Lago di Varano (Foggia)	per memoria
254. Terreni paludosi fra Torre Rinalda e Porto San Giovanni e fra Porto San Giovanni e Torre Specchia Ruggero (Lecce)	140,000 —
255. Paludi Mammaliè, Bottecapozzi e Pali (Lecce)	93,000 —
256. Paludi Feda, Serra Piccola, Serra degli Angeli, Felicò, Salina e piccoli stagni fra Galipoli e Taranto e Paludi Mascia, Stornara, Belvedere e Burago (Lecce)	93,000 —
257. Paludi Foggione, San Brunone, Leggiadrezze, Pamunno, Taddeo, Boffoluto, Pantano e Cagiuni (Lecce)	140,000 —
258. Bacino inferiore dei torrenti Caldanello, Raganello, Satanasso, Gronde, Esaro, Coscile, Fellone, Crati, San Mauro e Malbrancato (Cosenza)	140,000 —
259. Valle a destra del Crati e Valli influenti tra Cosenza e la stretta di Tarsia (Cosenza)	93,000 —
260. Bonifica di Caulonia (Reggio Calabria)	186,000 —
261. Piana di Rosarno (Reggio Calabria)	186,000 —
262. Lago di Lentini e Pantani di Lentini e Celisari (Siracusa)	186,000 —
263. Paludi di Nespuliddo, Margi di Milo e Margi di Birgi (Trapani)	47,000 —
264. Valli Grandi voronesi ed ostigliesi (Verona, Mantova e Rovigo)	per memoria

Legge 7 luglio 1902, n. 333 - Tabella unica - Nuove opere di bonifica dichiarate di 1ª categoria in base all'articolo 64 del testo unico 22 marzo 1900, n. 195, ed all'articolo 1 della legge 7 luglio 1902, n. 333.

265. Laghetti di Calciano e Gargaruso (Potenza)	37,000 —
266. Lago Pesole (Potenza)	65,000 —
267. Palude di Scicli (Siracusa)	210,040 —
268. Terreni dei Comuni di Carrara San Giorgio e Carrara Santo Stefano (Consorzio delle Carvare) (Padova)	203,250 —
269. Stagno di Aiello o di Turbolo e sistemazione del bacino del fiume Oliva (Cosenza)	360,000 —
270. Bacino inferiore dei fiumi Coriglianeto, Cino e Trionto (Cosenza)	164,000 —
271. Valle inferiore del Liscia in provincia di Sassari e del Temo in provincia di Cagliari	497,500 —

Legge 22 marzo 1900, n. 195, e 7 luglio 1902, n. 333. Somme a disposizione dell'Amministrazione.

272. Fondo di riserva per provvedere alle spese indicate alle lettere a), b), c), d), e) dell'articolo 66 del testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195, e ad altre spese necessarie per le opere di bonifica in base al disposto dell'articolo 69, secondo comma, della legge stessa	1,138,294 47
---	--------------

Compimento delle opere di bonificazione in corso di esecuzione, autorizzate da leggi anteriori a quelle del 18 giugno 1899, n. 236.

273. Compimento delle opere di bonificazioni delle Paludi Lisimelie (Siracusa)	per memoria
--	-------------

274. Compimento delle opere di bonificazione delle Paludi di Mondello (Palermo)	per memoria
275. Compimento delle opere di bonificazione delle Paludi di Napoli (Napoli)	per memoria
276. Compimento delle opere di bonificazione delle Paludi di Policastro (Salerno)	per memoria
277. Compimento delle opere di bonificazione delle Paludi di Rocca Imperiale (Cosenza)	per memoria
278. Compimento delle opere di bonificazione della Marina di Catanzaro (Catanzaro)	per memoria
279. Compimento delle opere di bonificazione dei Regi Lagni (Caserta)	per memoria
280. Compimento delle opere di bonificazione del Lago Dragone (Avellino)	per memoria
281. Compimento delle opere di bonificazione del lago di Acquafondata (Caserta)	per memoria
282. Compimento delle opere di bonificazione del lago di Orbetello (Grosseto)	per memoria
283. Compimento delle opere di bonificazione dell'Agro Telesino (Benevento)	per memoria
284. Compimento delle opere di bonificazione degli stagni di Vada e Collemazzano (Pisa)	per memoria
285. Compimento delle opere di bonificazione della salina e salinella di San Giorgio presso Taranto (Lecce)	per memoria
286. Pagamento a conto dell'articolo 9 del testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195, degli interessi dovuti ai Consorzi concessionari di opere di bonificazione di 1 ^a categoria	per memoria
287. Contributo dello Stato alle opere di bonificazione di 2 ^a categoria, giusta l'articolo 25 del testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195	per memoria

Spese generali per le bonifiche.

288. Indennità fisse mensili, trasferte, o competenze diverse al personale del Genio civile in servizio delle bonifiche	230,500 —
289. Spese inerenti allo studio di progetti per opere di bonifica dipendenti dal testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195, non dotate di stanziamento proprio in competenza. Spese casuali. Somme da prelevarsi dal fondo di riserva in esecuzione al disposto dell'articolo 69, secondo comma, della legge stessa.	per memoria
	<u>11,781,157 14</u>

Sistemazione idraulica dell'isola di Sardegna.

Legge 2 agosto 1897, n. 382.

290. Opere di correzione dei corsi d'acqua nell'isola di Sardegna	217,500 —
291. Opere di bonificazione nell'isola di Sardegna	90,000 —
292. Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale del Genio civile in servizio delle opere di correzione dei corsi d'acqua o di bonificazione nell'isola di Sardegna	22,000 —
	<u>329,500 —</u>

Acquedotto Pugliese e silvicoltura del Sele.

Legge 26 giugno 1902, n. 245.

293. Concorso dello Stato e delle Provincie nella spesa per l'acquedotto pugliese (articolo 3 della legge 26 giugno 1902, n. 245)	1,000,000 —
294. Rimboschimento del bacino idrologico del Sele e spese accessorie inerenti alla tutela della silvicoltura del bacino medesimo (arti-	

colo 18 della legge 26 giugno 1902, n. 245) (Spesa ripartita)	100,000 —
	<u>1,100,000 —</u>

*Porti, spiagge, fari e fanali.**Nuove opere urgenti nel porto e nelle stazioni ferroviarie di Genova, giusta la legge 2 agosto 1897, n. 349 (Spesa ripartita).*

295. Nuove opere urgenti nel porto e nelle stazioni ferroviarie di Genova	980,000 —
---	-----------

*Costruzione di nuove opere marittime e lacuali autorizzate con la legge 14 luglio 1889, n. 6280, serie 3^a (Spese ripartite).**Porti di 1^a categoria.*

296. Porto di Spezia - Ampliamento del porto mercantile	221,250 —
297. Porto di Venezia - Costruzione di un bacino di carenaggio e di vari tratti di banchine.	353,000 —
298. Porto di Chioggia - Costruzione di una darsena e di nuovi approdi.	per memoria
299. Porto di Reggio Calabria - Ampliamento del porto e sistemazione di banchine	200,000 —
300. Porto di Santa Venera - Prolungamento del molo di difesa.	per memoria
301. Porto di Taranto - Ampliamento del porto commerciale	250,000 —
302. Porto di Castellammare di Stabia - Prolungamento del molo foraneo ed opere accessorie.	250,000 —

Porti di 2^a categoria - 1^a classe.

303. Porto di Brindisi - Costruzione di nuove banchine ed escavazione straordinaria	200,000 —
304. Porto di Civitavecchia - Ampliamento e sistemazione generale del porto	703,000 —
305. Porto di Napoli - Costruzione di bacini di carenaggio	400,000 —
306. Porto di Livorno - Ampliamento della darsena o costruzione di banchine	340,000 —
307. Porto di Cagliari - Costruzione di una diga ad occidente del porto	85,000 —
308. Porto di Catania - Completamento del nuovo porto	300,000 —
309. Porto di Savona - Costruzione di un molo in ampliamento del porto ed opere accessorie.	200,000 —
310. Porto di Palermo - Sistemazione del porto e bacini di carenaggio	300,000 —

Porti di 2^a categoria - 2^a classe, 2^a serie.

311. Porto di Porto Torres - Lavori di completamento	per memoria
312. Porto di Bosa - Ricostruzione parziale del muraglione di difesa e rifiorimento della scogliera.	per memoria
313. Porto di Pozzuoli - Opere di difesa e sistemazione	160,000 —
314. Porto di Marsala - Prolungamento del molo occidentale	48,000 —

Porti di 2^a categoria - 3^a classe.

315. Porto di Amalfi - Prolungamento dell'esistente molo	52,000 —
316. Costruzione di nuovi fari o fanali.	120,000 —
317. Imprevisti a termini della precitata legge 14 luglio 1889, n. 6280	671,750 —

Opere dipendenti dalla legge 25 febbraio 1900, n. 56, articolo 1, lettera d, designate nella tabella B, annessa alla legge stessa.

Porti di 1^a categoria.

318. Porto di Ancona - Ampliamento delle banchine fra il ponte sporgente dei magazzini generali ed il molo di San Primiano - Prolungamento ed ampliamento del molo della Sanità - Consolidamento delle esistenti banchine. *per memoria*

319. Porto di Manfredonia - Costruzione di un primo tratto di scogliera in prolungamento del molo esistente - Costruzione di un secondo tratto di scogliera in direzione da greco a libeccio - Prosecuzione del muraglione esistente fino al faro *per memoria*

320. Porto di Tortoli - Completamento di scogliera di difesa foranea e fanale di segnalamento *per memoria*

321. Porto di Trapani - Costruzione di un molo per la difesa foranea e scavo di roccia per la sistemazione del canale di accesso *per memoria*

Porti di 2^a categoria - 1^a classe.

322. Porto di Napoli - Costruzione di un antemurale a completamento delle opere foranee e propriamente per difendere il porto dai venti del primo quadrante - Costruzione di due capannoni per il deposito delle merci 100,000 —

Porti di 2^a categoria - 2^a classe, 1^a serie.

323. Porto di Bari - Ampliamento della calata antistante l'edifizio della R. dogana e capitaneria di porto - Prolungamento del pennello in scogliera presso la via Pizzoli - Scavo presso il secondo braccio del molo foraneo - Scavo presso il ponte sporgente - Scavo a ridosso della scogliera di via Pizzoli - Scavo delle zone interne del porto 105,000 —

324. Porto di Porto Empedocle - Consolidamento degli esistenti moli. *per memoria*

Porti di 2^a categoria - 2^a classe, 2^a serie.

325. Porto di Barletta - Scavo a metri 7 di profondità del bacino interno del porto - Allargamento e sistemazione della banchina dell'antico molo isolato - Allargamento della strada di accesso al porto - Allargamento della banchina del molo di ponente - Costruzione di un ponte sporgente - Lastricamento delle banchine dei predetti due moli isolato e di ponente - Costruzione della torre e fabbricato per fanalista sulla testata del molo di tramontana - Allargamento della banchina del primo tratto di quest'ultimo molo - Tettoia sulla banchina del molo di ponente per deposito temporaneo delle merci - Impianto dei binari di allacciamento dal porto alla stazione ferroviaria 100,000 —

326. Porto di San Remo - Costruzione di un pennello ortogonale al molo di mezzogiorno - Segnalamento della testata del pennello - Completamento del muraglione di difesa - Costruzione di calate di accosto al molo di mezzogiorno - Pavimentazione sulle calate *per memoria*

327. Porto di Termini Imerese - Prolungamento dell'esistente molo 25,000 —

328. Porto di Viareggio - Ampliamento di una darsena *per memoria*

Porti di 2^a categoria - 3^a classe.

329. Porto di Rodi - Costruzione di un ponte sbarcatoio *per memoria*

330. Maggiori spese imprevisite per le opere com-

prese nella tabella B annessa alla legge 25 febbraio 1900, n. 56 *per memoria*

331. Opere diverse in altri porti del Regno. *per memoria*
Opera dipendente dalla legge 20 giugno 1901, n. 292.

332. Porto di Villa San Giovanni - Difesa della spiaggia, robustamento del molo, ed opere portuali accessorie, nonchè opere ferroviarie riguardanti l'approdo dei ferry-boats ed altre accessorie. 485,000 —
Opere dipendenti dalla legge 14 giugno 1902, n. 275.

333. Porto di Ravenna - Opere di sistemazione della darsena 216,000 —

Spese non superiori a lire 30,000 iscritte in bilancio in virtù dell'articolo 34 della legge di contabilità generale.

Porti.

334. Aumenti e miglioramenti delle grue e degli ormeggi e tonneggi 29,000 —

335. Lavori eventuali per i quali manca od è deficiente il fondo iscritto in bilancio nei limiti di lire 30,000. 26,000 —

336. Porto di Trapani - Costruzione di un nuovo scalo d'alaggio. 29,500 —

337. Porto di Venezia - Costruzione di gruppi d'ormeggio lungo la sponda Sud del Canale della giudecca 30,000 —

338. Porto di Catania - Impianto di nuovi serbatoi d'acqua potabile e miglioramento della canalizzazione esistente 28,000 —

339. Porto di Torre Annunziata - Pavimentazione della strada portuale Crocella. 29,500 —

340. Porto di Senigallia - Rafforzamento del molo di Ponente e prolungamento di sponde murate 29,000 —

Fari.

341. Rinnovazioni di apparecchi, ampliamento dell'illuminazione sulle calate dei porti e forniture diverse 29,000 —

342. Costruzione e miglioramento di vie d'accesso ai fari 26,000 —

343. Ampliamento e sistemazione di fabbricati dei fari 24,000 —

Spese generali per i porti e per i fari.

344. Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale del Genio civile in servizio delle nuove opere marittime. 78,000 —

345. Studio di progetti per opere non ancora autorizzate da leggi - Spese di stampa e casuali pel servizio marittimo 13,000 —

7,230,000 —

Strade ferrate.

346. Maggiori assegnamenti a congruaggio di antichi stipendi (Spese fisse) 400 —

347. Assegni al personale straordinario ed avventizio presso l'Amministrazione centrale, gli uffici di circolo e di riscontro dell'Ispettorato in aiuto al personale di ruolo per funzioni riguardanti l'esercizio delle strade ferrate (Spese fisse) 416,000 —

348. Personale straordinario dell'Ispettorato - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) 31,000 —

349. Indennità di trasferte al personale dell'Ispettorato per la sorveglianza di lavori di ferrovie concesse all'industria privata ed al personale ordinario e straordinario in aiuto

al personale di ruolo dell'Ispettorato medesimo	67,000 —
350. Indennità di tramutamento, di reggenza, di collaborazione e diverse al personale ordinario e straordinario dell'Ispettorato.	16,000 —
351. Compensi e remunerazioni al personale dell'Ispettorato ed a quello ordinario, straordinario ed avventizio in aiuto al personale di ruolo dell'Ispettorato medesimo	55,000 —
352. Opere in conto capitale sulle ferrovie dello Stato esercitate dalla Società Veneta d'imprese e costruzioni pubbliche (legge 12 luglio 1896, n. 299, articolo 21, contratto 29 agosto 1896)	15,000 —
	<u>600,400 —</u>
CATEGORIA SECONDA. — Spese di costruzione di strade ferrate. (Spesa ripartita con la legge 27 giugno 1897, n. 228, modificata con la legge 25 febbraio 1900, n. 56, e leggi 20 luglio 1900, n. 268, e 20 giugno 1901, n. 293).	
353. Spese pel compimento e saldo dei lavori relativi alle diciannove linee complementari contemplate dalla legge 24 luglio 1887, n. 4785.	<i>per memoria</i>
354. Linea Roma-Sulmona	<i>per memoria</i>
355. Id. Faenza-Firenze	<i>per memoria</i>
356. Id. Eboli-Reggio.	<i>per memoria</i>
357. Id. Parma-Spezia	<i>per memoria</i>
358. Id. Gozzano-Domodossola	<i>per memoria</i>
359. Id. Cuneo-Ventimiglia	<i>per memoria</i>
360. Id. Benevento-Avellino	<i>per memoria</i>
361. Id. Taranto-Brindisi	<i>per memoria</i>
362. Id. Messina-Patti-Cerda	<i>per memoria</i>
363. Id. Lucca-Viareggio	<i>per memoria</i>
364. Id. Foggia-Lucera	<i>per memoria</i>
365. Id. Valsavoia-Caltagirone	<i>per memoria</i>
366. Id. Macerata-Civitanova	<i>per memoria</i>
367. Id. Sant'Arcangelo-Urbino-Fabriano	<i>per memoria</i>
368. Ampliamento e lavori nelle stazioni d'innesto delle linee complementari in quelle della rete principale	<i>per memoria</i>
369. Ampliamento di officine per la rete complementare	<i>per memoria</i>
370. Materiale metallico di armamento per i tronchi concessi alla Società delle strade ferrate del Mediterraneo con la legge 2 luglio 1896, n. 269	<i>per memoria</i>
371. Aumenti e migliorie del materiale rotabile e d'esercizio della rete principale, in relazione ai bisogni della rete complementare	<i>per memoria</i>
372. Quota di concorso dello Stato nella costruzione di strade ferrate di 4ª categoria, concesse all'industria privata	<i>per memoria</i>
373. Rimborso ai corpi morali delle anticipazioni dai medesimi fatte delle quote a carico dello Stato per la costruzione delle linee complementari (articolo 5 della legge 29 luglio 1879, n. 5002, serie 2ª, ed articolo 18 alinea 5 della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª).	<i>per memoria</i>
374. Assegni al personale temporaneamente addetto al servizio delle costruzioni ferroviarie (Spese fisse). Indennità e sussidi eventuali e continuativi al personale stesso in servizio o licenziato	<i>per memoria</i>
375. Spese d'ufficio	<i>per memoria</i>
376. Alle Società esercenti in rimborso di spese per lavori, prestazioni e somministrazioni di-	

verse alle Direzioni tecniche governative, per spese di studio di progetti e per corrispettivo di spese generali di direzione dei lavori eseguiti a norma dell'articolo 81 del capitolo d'esercizio.	<i>per memoria</i>
377. Somma di riserva per aumenti di liquidazioni, per transazioni di vertenze, per interessi, o per altre maggiori spese imprevedute relative alle linee e titoli di spesa che precedono, non che per ogni altra spesa dipendente da contestazioni relative all'azienda ferroviaria.	<i>per memoria</i>
378. Concorso dello Stato nelle spese a carico delle Casse per gli aumenti patrimoniali	7,500,000 —
379. Costruzione della ferrovia da Domodossola ad Iselle (articolo 2 della legge 20 luglio 1900, n. 268)	4,262,000 —
	<u>11,762,000 —</u>

CATEGORIA TERZA. — Movimento di capitali.

Anticipazioni a Provincie e Comuni.

380. Anticipazione della quota spettante alla provincia di Roma sulla spesa dei lavori per la sistemazione del Tevere - Legge 2 luglio 1890, n. 6936, modificata dalle leggi 14 gennaio 1897, n. 12, e 25 febbraio 1900, n. 56 (Spesa ripartita)	687,500 —
--	-----------

CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro.

381. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	326,495 88
382. Somme corrispondenti ai pagamenti da disporre per le opere straordinarie di bonificazione da rimborsarsi al Tesoro mediante prelevamento dal conto corrente con la Cassa dei depositi e prestiti (articoli 67 e 68 del testo unico della legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195)	14,428,036 19
	<u>14,754,532 07</u>

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali.	1,161,875 —
Debito vitalizio	2,119,000 —
Genio civile	4,383,940 —
Strade	6,497,350 —
Acque: Opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria	7,651,050 —
» Opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria.	»
Bonifiche	202,250 —
Porti, spiagge, fari e fanali	5,798,850 —
Strade ferrate	1,021,079 —
Tramvie	11,000 —
Totale della categoria I della parte ordinaria	<u>28,835,394 —</u>

TITOLO II

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali.	1,359,320 —
Opere in Roma	13,199,500 —
Opere varie	554,690 —

Strade:

Lavori di sistemazione non superiori a lire 30,000	394,500 —
Lavori per sistemazione e miglioramento	»
Costruzioni	4,130,000 —
Sussidi per le strade comunali obbligatorie	1,530,000 —
	<u>6,054,500 —</u>
Acque	3,530,000 —
Opere idrauliche di 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a categoria	500,000 —
Spese comuni ad acque e strade	700,000 —
Bonifiche	11,781,157 14
Sistemazione idraulica dell'isola di Sardegna	320,500 —
Aquedotto Pugliese e silvicoltura del Sele	1,100,000 —
Porti, spiagge, fari e fanali	7,230,000 —
Strade ferrate	600,400 —
Totale della categoria I della parte straordinaria	<u>46,939,067 14</u>
CATEGORIA SECONDA — Spese di costruzione di strade ferrate	11,762,000 —
CATEGORIA TERZA — Movimento di capitali	687,500 —
Totale del titolo II (Spesa straordinaria)	<u>59,388,567 14</u>
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	88,243,961 14
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro	<u>14,754,532 07</u>

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I -- Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	75,794,461 14
Categoria II. — Costruzione di strade ferrate (Parte straordinaria)	11,762,000 —
Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	687,500 —
Totale spese reali	<u>88,243,961 14</u>
Categoria IV. -- Partite di giro	<u>14,754,532 07</u>
Totale generale	<u>102,998,493 21</u>

Visto, d'ordine di Sua Maestà

Il Ministro del Tesoro

L. LUZZATTI.

Il Numero 491 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato ad accertare ed a riscuotere, secondo le leggi in vigore, le imposte e le tasse di ogni specie, a provvedere allo smaltimento dei generi di privativa secondo le tariffe vigenti, a far entrare nelle Casse dello Stato le somme ed i proventi che gli sono dovuti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, giusta lo stato di previsione per l'entrata annesso alla presente legge.

È altresì autorizzato a rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette pel suddetto esercizio.

Art. 2.

È mantenuto fino a tutto giugno 1904 l'aumento d'imposta sui fondi urbani, di cui all'articolo 1 della legge 26 luglio 1868, n. 4513.

L'aumento dell'imposta sui fondi rustici, di cui nella detta legge 26 luglio 1868, n. 4513, è mantenuto pel periodo suddetto limitatamente ad un solo decimo dell'imposta principale ai termini dell'articolo 49 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, articolo 1 della legge 10 lu-

glio 1887, n. 4665, ed articolo 1, ultimo capoverso, della legge 21 gennaio 1897, n. 23.

L'aumento dell'imposta di ricchezza mobile, determinato dall'articolo 3 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, è mantenuto, per il periodo suddetto, soltanto per i redditi delle colonie agrarie, di cui al secondo capoverso dell'articolo 9 dell'allegato N alla legge suddetta.

Art. 3.

I contingenti comunali d'imposta sui terreni nel compartimento Ligure-Piemontese restano fissati, per il periodo di cui nell'articolo precedente, nella misura stabilita dalla legge 30 giugno 1872, n. 884, confermata di anno in anno con la legge di approvazione del bilancio.

Art. 4.

È continuata al Ministro del Tesoro la facoltà di emettere buoni del Tesoro, secondo le norme in vigore. La somma dei buoni del Tesoro in circolazione non potrà mai eccedere i 300 milioni di lire, oltre le anticipazioni che possano domandarsi alla Banca d'Italia ed al Banco di Sicilia.

Art. 5.

È approvato l'unito riepilogo, da cui risulta l'insieme dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, cioè:

Entrata e spesa effettiva.

Entrata	L. 1,720,876,773 10
Spesa	» 1,691,816,328 48
Avanzo effettivo	<u>L. 29,060,449 62</u>

Costruzione di strade ferrate.

Entrata	L. 81,680 —
Spesa	» 11,762,000 —
Eccedenza passiva	<u>L. 11,680,320 —</u>

Movimento di capitali.

Entrata	L. 31,530,060 99
Spesa	» 48,787,281 72
Eccedenza passiva	<u>L. 17,257,220 73</u>

Partite di giro.

Entrata	L. 67,271,860 43
Spesa	» 67,271,860 43
	<u>»</u>

Riassunto generale.

Entrata	L. 1,819,760,379 52
Spesa	» 1,819,637,470 63
Differenza attiva	<u>L. 122,908 89</u>

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, Il Guardasigilli: RONCHETTI.

STATO DI PREVISIONE dell'Entrata per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904
Numero	Denominazione	

TITOLO I.

Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA — Entrate effettive.

Redditi patrimoniali dello Stato.

1. Redditi patrimoniali del demanio dello Stato	2,496,000 —
2. Redditi del patrimonio mobiliare	1,800,000 —
3. Proventi dei beni del demanio pubblico	2,000,000 —
4. Redditi patrimoniali di enti morali amministrati dal demanio	900,000 —
5. Redditi patrimoniali dell'asse ecclesiastico	1,100,000 —
6. Prodotti degli stabilimenti di proprietà dello Stato	70,000 —
7. Prodotto dei corsi e bacini d'acqua patrimoniali	3,500,000 —
8. Fitti e prodotti di beni in consegna all'Amministrazione delle carceri, divenuti inservibili pel servizio carcerario e destinati alla vendita, da erogarsi per le spese di miglioramento e costruzione di fabbricati carcerari a norma dell'articolo 2 della legge 10 febbraio 1898, n. 31	per memoria
9. Interessi di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal Tesoro	472,538 —
10. Interessi dovuti sui crediti delle Amministrazioni dello Stato	200,000 —
11. Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi	250,000 —
12. Partecipazione dello Stato sui prodotti lordi delle ferrovie costituenti le reti principali Mediterranea, Adriatica e Sicula (articoli 22, 25 e 19 dei rispettivi contratti di esercizio)	72,165,000 —
13. Prodotto delle linee complementari costituenti le reti secondarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, escluse le quote devolute ai rispettivi fondi di riserva (articolo 73 dei capitoli per le reti Mediterranea ed Adriatica, ed articolo 69 di quello per la rete Sicula)	17,113,000 —
14. Partecipazione dello Stato sugli utili netti delle società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula (articoli 24, 27 e 21 dei rispettivi contratti di esercizio)	185,000 —
15. Somme dovute dalla Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche, in dipendenza del concessione esercizio delle ferrovie Vicenza-Schio, Vicenza-Cittadella-Treviso, e Padova-Bassano (legge 12 luglio 1896, n. 299. Contratto 29 agosto 1896)	35,471 33
16. Canoni dovuti da società ferroviarie per l'uso comune di stazioni e di tronchi appartenenti a ferrovie dello Stato	2,200 —
17. Partecipazione dello Stato sui prodotti netti della ferrovia Mortara-Vigevano (articolo 29 del capitolato di concessione annesso alla legge 11 luglio 1852, n. 1406)	46,000 —
18. Partecipazione dello Stato sui prodotti netti della ferrovia Novi-Alessandria-Piacenza (ar-	

titolo 89 del capitolato di concessione annesso alla legge 23 luglio 1854, n. 83)	797,000 —
19. Partecipazione dello Stato sul prodotto lordo del servizio di navigazione attraverso lo stretto di Messina (contratto 22 novembre 1893)	95,000 —
	103,227,209 33

Contributi.

Imposte dirette.

20. Imposta sui fondi rustici	98,271,000 —
21. Imposta sui fabbricati	1,200,000 —
22. Imposta sui redditi di ricchezza mobile	298,332,000 —
	487,803,000 —

Tasse sugli affari e sul trapasso di proprietà
in amministrazione del Ministero delle Finanze.

23. Tasse di successione	34,500,000 —
24. Tasse di manomorta	5,300,000 —
25. Tasse di registro	58,000,000 —
26. Tasse di bollo	68,000,000 —
27. Tasse in surrogazione del registro e del bollo	15,000,000 —
28. Tasse ipotecarie	7,000,000 —
29. Tasse sulle concessioni governative	9,500,000 —
	197,900,000 —

Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispettorato generale
delle strade ferrate.

30. Tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie (leggi 6 aprile 1862, n. 542, e 14 agosto 1874, n. 1945)	23,300,000 —
--	--------------

Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli Esteri.

31. Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	800,000 —
--	-----------

Tasse di consumo.

32. Tasse di fabbricazione	111,740,000 —
33. Dogane e diritti marittimi	224,700,000 —
34. Dazi interni di consumo, esclusi quelli delle città di Napoli e Roma	50,158,000 —
35. Dazio di consumo della città di Roma	46,800 —
	386,644,800 —

Privative.

36. Tabacchi	211,000,000 —
37. Sali	75,500,000 —
38. Prodotto di vendita del chinino e proventi accessori	1,140,000 —
39. Lotto e tassa sulle tombole	68,500,000 —
	356,140,000 —

Proventi di servizi pubblici

40. Poste	73,500,000 —
41. Corrispondenza telegrafica e telefonica	16,000,000 —
41 bis. Canoni, corrispondenza telefonica, anticipazioni eseguite da provincie, da Comuni, da Camere di commercio, da Società e da privati (Art. 4 e 5 della legge 15 febbraio 1903, n. 32)	per memoria
42. Tasse di pubblico insegnamento	8,360,000 —
43. Tasse varie e proventi di servizi pubblici che si riscuotono dagli agenti demaniali	5,300,000 —

44. Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	1,460,000 —
45. Quota dovuta allo Stato sul valore degli oggetti scoperti negli scavi eseguiti da privati e dal Governo; indennità in corrispettivo del valore di oggetti di antichità o d'arte esportati all'estero, non più rintracciabili, o passati in proprietà privata per violazione delle disposizioni contenute nella legge 12 giugno 1902, n. 185; multe per contravvenzioni alle prescrizioni della legge stessa; compensi per la riproduzione dei monumenti e degli oggetti d'arte e d'antichità di proprietà governativa	<i>per memoria</i>
46. Tassa d'entrata nei musei, nelle gallerie, negli scavi di antichità e nei monumenti	550,000 —
47. Proventi diversi di servizi pubblici amministrati dal Ministero della Pubblica Istruzione	120,000 —
48. Prodotto della vendita di pubblicazioni ufficiali relative a collezioni di antichità e d'arte, o a monumenti, edite a cura del Ministero dell'Istruzione Pubblica (Legge 12 giugno 1902, n. 185)	<i>per memoria</i>
49. Gazzetta Ufficiale del Regno e fogli provinciali per gli annunci amministrativi e giudiziari (legge 30 giugno 1876, n. 3195)	916,500 —
50. Proventi delle carceri	5,900,000 —
51. Diritti dovuti per il servizio araldico (RR. decreti 2 luglio 1896, n. 313, e 5 luglio 1896, n. 314)	25,000 —
52. Proventi degli stabilimenti di reclusione militare	10,000 —
53. Proventi eventuali delle zecche	50,000 —
54. Annualità a carico di società e stabilimenti di credito e di emissione per le spese di sorveglianza amministrativa per parte del Governo	154,600 —
	<hr/> 112,346,100 —

Rimborsi e concorsi nelle spese.

55. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero del Tesoro	5,558,202 71
56. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero delle Finanze	298,500 —
57. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti	258,800 —
58. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero dell'Istruzione Pubblica	6,388,916 12
59. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero dell'Interno	3,828,454 48
60. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici	3,163,448 93
61. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero delle Poste e dei Telegrafi	3,161,650 —
62. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero della Guerra	1,921,757 55

63. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero della Marina	107,932 55
64. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio	1,190,834 67
	<hr/> 25,833,497 01

Entrate diverse.

65. Ricuperi di spese di giustizia e di quelle anticipate pel servizio delle volture catastali, ecc.	885,000 —
66. Ritenuta ordinaria e straordinaria sugli stipendi, sugli aggr. e sulle pensioni	6,850,000 —
67. Profitti netti annuali della Cassa dei depositi e prestiti devoluti al Tesoro dello Stato	2,000,000 —
68. Quota devoluta al Tesoro dello Stato sugli utili netti annuali delle Casse postali di risparmio e della gestione dei depositi giudiziari	570,000 —
69. Capitale, interessi e premî riferibili a titoli di debito pubblico caduti in prescrizione ai termini di legge	3,886,749 76
70. Proventi e ricuperi di portafoglio	555,000 —
71. Quote di cambio per dazi d'importazione versati in biglietti di Stato e di Banca	<i>per memoria</i>
72. Interessi attivi sul conto corrente colla Banca d'Italia a termini dell'articolo 12 della convenzione 30 ottobre 1894, approvata con la legge 8 agosto 1895, n. 486	<i>per memoria</i>
73. Interessi sul fondo <i>Detenuti</i> e sul fondo <i>Massa guardie carcerarie</i> (vecchio ruolo) destinati alle spese di miglioramento e costruzione dei fabbricati carcerari, a norma dell'articolo 2 della legge 10 febbraio 1898, n. 31	<i>per memoria</i>
74. Ricavo della vendita dei prodotti dei depositi di allevamento cavalli da reintegrarsi al capitolo <i>Rimonta</i> del bilancio del Ministero della Guerra	<i>per memoria</i>
75. Tassa progressiva per gli oggetti di antichità e d'arte destinati all'estero, esclusi quelli di artisti viventi, o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquant'anni, e multe per l'esportazione clandestina degli oggetti stessi (Legge 12 giugno 1902, n. 185)	<i>per memoria</i>
76. Diritti dovuti, giusta l'articolo 1° della legge 23 giugno 1902, n. 272, per le visite sanitarie degli animali, delle carni e dei prodotti animali (grassi e strutti) che si importano nel Regno e degli animali che si esportano, ed ammende stabilite dalla legge medesima	350,000 —
77. Importo delle eredità vacanti devolute allo Stato in virtù degli articoli 721 e 753 del codice civile, ed apertesi dal 26 agosto 1898, da versarsi alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai, ai termini della legge 17 luglio 1898, n. 350	35,000 —
78. Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte e tasse	7,000 —
79. Proventi eventuali diversi e vendita di oggetti fuori d'uso (Tesoro)	2,000,000 —
80. Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione demaniale	730,000 —

81. Entrate per reintegrazioni di fondi nel bilancio passivo (parte ordinaria) . . .	1,675,000 —
	<u>19,543,749 76</u>

TITOLO II.

Entrata straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.

Rimborsi e concorsi nelle spese.

82. Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stradali straordinarie	404,929 42
83. Concorso dei corpi morali nelle spese per opere straordinarie ai porti marittimi iscritte nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici in virtù dell'articolo 34 della legge di contabilità generale dello Stato 17 febbraio 1884, n. 2016	62,500 —
84. Concorso degli enti interessati nelle nuove opere marittime e lacuali approvate con la legge 14 luglio 1889, n. 6280.	1,003,062 —
85. Concorso degli enti interessati nelle opere marittime, in dipendenza della legge 25 febbraio 1900, n. 56	115,800 —
86. Concorso degli enti interessati nelle opere di sistemazione della darsena di Ravenna in dipendenza della legge 19 giugno 1902, n. 275.	69,000 —
87. Concorso dei corpi morali nella spesa per opere straordinarie al porto di Genova in dipendenza della legge 2 agosto 1897, n. 349	100,000 —
88. Contributi delle provincie e dei Comuni interessati nella costruzione delle ferrovie concesse in costruzione alle società Adriatica, Mediterranea e Sicula (articolo 10 della legge 20 luglio 1888, n. 5550).	23,620 93
89. Rimborsi delle spese per compenso ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia	<i>per memoria</i>
90. Rimborsi diversi di spese straordinarie	1,005,784 53
91. Ricupero di spese di bonificazione a mente della legge 22 marzo 1900, n. 195, e 7 luglio 1902, n. 333	3,881,633 78
92. Offerte per l'erezione in Roma di un monumento onorario a Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia, ed altri introiti eventuali	<i>per memoria</i>
93. Introiti vari dipendenti dalle opere di bonificazione per rendite di terreni bonificati tuttora in Amministrazione del Demanio	200,000 —
94. Ricupero delle somme rimborsate dall'Amministrazione delle imposte dirette agli esattori comunali pel prezzo dei beni espropriati ai debitori d'imposte, o poscia dai debitori medesimi, o dai loro creditori legali, riscattati a forma dell'articolo 57 del testo unico di legge 23 giugno 1897, n. 236	2,000 —
95. Rimborso eventuale da parte del fondo speciale di religione e di beneficenza nella città di Roma delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma, in conformità dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343.	<i>per memoria</i>
96. Rimborso annuo da parte del fondo speciale di beneficenza e di religione nella città di Roma del contributo pagato dal Tesoro dello Stato a favore della beneficenza romana, in conformità degli articoli 9 (comma b) e 10 della legge 30 luglio 1896, n. 343	<i>per memoria</i>
	<u>6,868,330 66</u>

97. Concorso del Comune di Firenze nella spesa di costruzione di un nuovo edificio ad uso della Biblioteca Centrale Nazionale di Firenze (legge 21 luglio 1902, n. 337)	<i>per memoria</i>
	<u>6,868,330 66</u>

Entrate diverse.

98. Prodotto dell'amministrazione dei beni immobili pervenuti al demanio dalle confraternite romane, a mente dell'articolo 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980	10,000 —
99. Prodotto dei beni espropriati ed alienati per il bonificazione dell'agro romano (articolo 5 del Regolamento approvato col R. decreto 7 maggio 1891, n. 255)	40,091 34
100. Ricavo della vendita dei libri e delle opere esistenti nel numero di più esemplari nella biblioteca nazionale Vittorio Emanuele in Roma.	<i>per memoria</i>
101. Ricavo della vendita di duplicati di oggetti di antichità e d'arte, i quali non abbiano interesse per le collezioni dello Stato (legge 12 giugno 1902, n. 185)	<i>per memoria</i>
102. Indennità assegnata all'Italia in dipendenza del protocollo firmato il 7 settembre 1901, fra i rappresentanti del Governo Cinese e quelli delle Potenze interessate	<i>per memoria</i>
103. Entrate eventuali per fitto di erbe sulle ripe e sugli argini dei canali, per taglio di piantagioni, pel reddito della pesca, per estagii terreni di demanio comunale tuttavia aggregati alla bonificazioni in corso; per multe, ed ogni altro provento eventuale, in dipendenza delle opere di bonificazione (articolo 14 della legge 22 marzo 1900, n. 195, testo unico)	30,000 —
103 bis. Offerta di Monsignor Massarenti per erogarne l'importo in acquisiti di opere d'arte.	40,000 —
104. Quota d'imposta erariale e di sovraimposta provinciale e comunale sui fabbricati di pertinenza della Società pel risanamento di Napoli, da versarsi dal Ricevitore provinciale e dall'Esattore per essere accreditate al fondo pel risanamento (legge 7 luglio 1902, n. 290, articolo 3)	<i>per memoria</i>
105. Interessi liquidati dalla Cassa dei depositi e prestiti nel conto corrente istituito per il servizio delle bonifiche in base al disposto dell'articolo 67 del testo unico di legge sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi, approvato con R. decreto 22 marzo 1900, n. 195	<i>per memoria</i>
106. Entrate per ricupero di somme già pagate per spese effettive straordinarie da reintegrarsi nel bilancio passivo	<i>per memoria</i>
	<u>120,091 34</u>

CATEGORIA SECONDA. — Costruzione di strade ferrate.

107. Concorso dei Corpi morali interessati nella costruzione di strade ferrate complementari (leggi 27 luglio 1879, n. 5002, e 27 aprile 1885, n. 3048)	81,680 —
108. Ricupero di somme già pagate per costruzioni ferroviarie da reintegrarsi ai relativi capitoli di spesa del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici	<i>per memoria</i>
	<u>81,680 —</u>

CATEGORIA TERZA. — Movimento di capitali.

Vendita di beni ed affrancamento di canoni.

109. Vendita di beni immobili	1,500,000 —
110. Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e recupero di mutui ed altri capitali ripetibili - Affrancamento dei canoni detti delle Tre popolazioni (Tavoliere di Puglia)	500,000 —
111. Prezzo capitale ricavato dalla vendita dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico	1,110,000 —
112. Tassa straordinaria 30 per cento e tasse ed altri corrispettivi per lo svincolo e la rivendicazione dei benefici	350,000 —
113. Prodotto delle miniere dell'Elba e dello stabilimento siderurgico di Follonica	1,200,000 —
114. Prodotto della vendita di fabbricati carcerari divenuti inservibili, destinato alle spese di miglioramento e riduzione dei locali esistenti ed alla costruzione di nuovi (articoli 6 e 11 della legge 14 luglio 1889, n. 6165, articoli 2 della legge 27 giugno 1893, n. 319, e 2 della legge 10 febbraio 1898, n. 31)	<i>per memoria</i>
115. Ricavo dall'alienazione di navi destinate alla spesa straordinaria della riproduzione del naviglio (legge 13 giugno 1901, n. 258)	<i>per memoria</i>
116. Prodotto della vendita di 30 milioni in monete di bronzo da centesimi 5 e 10 (legge 7 luglio 1901, n. 302)	600,000 —
117. Ricavo delle alienazioni di opere fortificazioni, di immobili, di terreni, di armi, di materiali posseduti dall'Amministrazione della Guerra, non più necessari alla difesa nazionale ed ai bisogni dell'esercito, destinato ad accrescere gli stanziamenti stabiliti dalla legge 5 maggio 1901, n. 151, per le spese straordinarie militari	<i>per memoria</i>
118. Prodotto della vendita dell'area già destinata alla costruzione del policlinico in Roma da erogarsi nelle spese di cui all'articolo 1 della legge 6 luglio 1893, n. 458	<i>per memoria</i>
119. Capitale ricavabile dalla estinzione per sorteggio o per altre cause di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal Tesoro	13,840 —
	<u>5,273,840 —</u>

Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro.

120. Rimborso dalla provincia di Roma di un ottavo della spesa per l'ammortamento delle obbligazioni per i lavori del Tevere, nonché delle spese cui il Tesoro provvede coi mezzi ordinari del bilancio	110,297 77
121. Rimborso dal Comune di Napoli di metà della spesa per l'ammortamento delle obbligazioni emesse per i lavori di risanamento e della spesa cui il Tesoro provvede coi mezzi ordinari di bilancio per i lavori stessi	166,054 68
122. Riscossione di anticipazioni varie	469,475 04
	<u>745,827 49</u>

Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori.

123. Anticipazione delle provincie che hanno chiesto l'acceleramento dei lavori catastali nei

loro territori (articolo 47 della legge 1° marzo 1886, n. 3682) *per memoria*

124. Anticipazione dei Comuni interessati nelle spese dei porti a termini dell'articolo 8 della legge 14 luglio 1889, n. 6280. *per memoria*

Partite che si compensano nella spesa.

125. Rimborso dall'Amministrazione della Marina del fondo di scorta per le RR. navi armate	3,500,000 —
126. Recupero delle anticipazioni date al Ministero della Guerra pel servizio di cassa dei Corpi dell'esercito	8,000,000 —
127. Competenze di avvocati e procuratori poste a carico della controparte nei giudizi sostenuti direttamente dalle avvocature erariali	170,000 —
128. Vendita di beni immobili, affrancazione ed alienazione di prestazioni perpetue appartenenti ad enti amministrati	27,500 —
129. Depositi per spese d'asta ed altri che per le vigenti disposizioni si eseguono negli uffici contabili demaniali	680,000 —
130. Prodotto del taglio dei boschi ex-adempirivili dell'isola di Sardegna da corrispondersi alla Cassa adempirivile istituita con la legge 2 agosto 1897, n. 382	<i>per memoria</i>
131. Somministrazione dalla Cassa dei depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili compresi nella tabella A annessa all'allegato M, approvato con l'articolo 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339	11,722,893 50
132. Anticipazione dalla Cassa centrale di Risparmio e Depositi in Firenze della somma occorrente per la esecuzione delle opere e dei lavori d'un nuovo edificio ad uso della Biblioteca Centrale Nazionale in Firenze (Legge 21 luglio 1902, n. 337)	<i>per memoria</i>
133. Recupero delle anticipazioni fatte alla Cassa Depositi e Prestiti pel fondo di ammortamento stabilito dall'articolo 9 della legge 12 giugno 1902, n. 166	<i>per memoria</i>
	<u>24,100,393 50</u>

Ricuperi diversi.

134. Capitale corrispondente alle obbligazioni del Tirreno convertite in rendita consolidata 4,50 per cento netta e che avrebbero dovuto essere ammortizzate durante l'esercizio finanziario mediante acquisti a corso di borsa	1,410,000 —
135. Ricupero di somme già pagate per movimento di capitali da reintegrarsi nel bilancio passivo	<i>per memoria</i>
	<u>1,410,000 —</u>

CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro.

136. Fitti di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	16,103,935 60
137. Interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del Tesoro vincolati od in sospeso	5,357 60
138. Interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del Tesoro, liberi da ogni vincolo	10,760 —
139. Interessi al netto delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione	

delle strade ferrate del Tirreno, state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890, n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati o non ancora date in pagamento dei lavori	1,558,260 —
140. Imposta di ricchezza mobile sugli interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del Tesoro vincolati e di quelli liberi da ogni vincolo	4,029 40
141. Imposta di ricchezza mobile sugli interessi delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno, state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890, n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati o non ancora date in pagamento dei lavori	389,565 —
142. Anticipazione fatta dalla Cassa dei depositi e prestiti in ordine all'articolo 19 della legge 8 luglio 1883, n. 1489, per prezzo di espropriazione di terreni dell'Agro Romano di cui all'articolo 9 della legge stessa	<i>per memoria</i>
143. Somma corrispondente al prezzo del chinino nelle scorze	279,000 —
144. Prodotto lordo del dazio consumo di Napoli in amministrazione diretta dello Stato	11,072,171 24
145. Somma corrispondente al contributo dello Stato nella gestione diretta del dazio consumo di Napoli occorrente per pareggiare le spese della gestione stessa	1,761,438 73
146. Parte dei prodotti lordi del dazio consumo di Roma in amministrazione diretta dello Stato occorrente per far fronte al canone da corrispondersi al Comune ed alle spese di riscossione	15,255,706 67
147. Prodotto della vendita dei francobolli applicati sui cartellini dei piccoli risparmi e sui cartellini per contributi minimi, per l'inserzione degli operai nella Cassa nazionale di previdenza	560,000 —
148. Somme da prelevarsi dal conto corrente con la Cassa depositi e prestiti, costituito dalle assegnazioni destinate alle opere straordinarie di bonificazione (articoli 67 e 68 del testo unico della legge sulle bonificazioni 23 marzo 1900, n. 195)	14,428,036 19
149. Aumento delle tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula da destinarsi a colmare il disavanzo delle Casse di pensioni e di mutuo soccorso del personale ferroviario, di cui al 4° comma degli articoli 35 e 31 dei capitoli per le tre reti (legge 29 marzo 1900, n. 101).	5,843,600 —
150. Ricupero di somme già pagate per partite di giro da reintegrarsi nel bilancio passivo	<i>per memoria</i>
	67,271,860 43

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.

Redditi patrimoniali dello Stato	103,227,209 33
Contributi:	
Imposte diretto	487,803,000 —

Tasse sugli affari e sul trapasso di proprietà in amministrazione del Ministero delle Finanze	197,900,000 —
Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate	23,300,000 —
Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli Esteri	800,000 —
Tasse di consumo	386,644,800 —
Privative	356,440,000 —
Proventi di servizi pubblici	112,346,100 —
Rimborsi e concorsi nelle spese	25,883,497 01
Entrate diverse	19,543,749 76
Totale della categoria prima della parte ordinaria	1,713,888,356 10

TITOLO II.

Entrata straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.

Rimborsi e concorsi nelle spese	6,868,330 66
Entrate diverse	120,091 34
Totale della categoria prima della parte straordinaria	6,988,422 —

CATEGORIA SECONDA. — Costruzione di strade

ferrate	81,680 —
-------------------	----------

CATEGORIA TERZA. — Movimento di capitali.

Vendita di beni ed affrancamento di canoni	5,273,840 —
Accensione di debiti	»
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	745,827 49
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	<i>per memoria</i>
Partite che si compensano nella spesa	24,100,393 50
Ricuperi diversi	1,410,000 —
Totale della categoria terza	31,530,060 99

Totale del titolo II — Entrata straordinaria

.	38,600,162 99
-----------	---------------

Totale dell'entrata reale (ordinaria e straordinaria)

.	1,752,488,519 09
-----------	-------------------------

CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro	67,271,860 43
---	---------------

RIASSUNTO PER CATEGORIE.

Categoria I. — Entrate effettive.

Parte ordinaria	1,713,888,356 10
Parte straordinaria	6,988,422 —
	1,720,876,778 10

Categoria II. — Costruzione di strade ferrate

(Parte straordinaria)	81,680 —
---------------------------------	----------

Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)

.	31,530,060 99
-----------	---------------

Totale dell'entrata reale .

.	1,752,488,519 09
-----------	-------------------------

Categoria IV. — Partite di giro .

.	67,271,860 43
-----------	---------------

Totale generale .

.	1,819,760,379 52
-----------	-------------------------

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro del Tesoro

L. LUZZATTI.

Riepilogo degli stati di previsione dell'Entrata e della Spesa

		PARTE ORDINARIA	PARTE STRAORDINARIA		
		Entrate e spese effettive 1	Entrate e spese effettive 2	Costruzione di strade ferrate 3	Movimento di capitali 4
Entrata .	.	1,713,888,356 10	6,988,422 —	81,680 —	31,530,060 99
Spesa :					
Ministero del Tesoro .	.	723,236,537 86	7,240,237 38	—	39,247,081 72
Id. delle Finanze	.	211,687,270 82	4,593,247 40	—	5,352,700 —
Id. di Grazia, Giustizia e Culti .	.	41,331,155 78	18,099 63	—	—
Id. degli Affari Esteri	.	16,195,839 02	20,500 —	—	—
Id. dell'Istruzione Pubblica	.	49,556,003 59	1,146,292 51	—	—
Id. dell'Interno .	.	70,631,150 59	3,761,845 43	—	—
Id. dei Lavori Pubblici	.	28,855,394 —	46,939,067 14	11,762,000 —	687,500 —
Id. delle Poste e dei Telegrafi	.	75,403,473 34	506,515 60	—	—
Id. della Guerra	.	259,000,000 —	16,000,000 —	—	—
Id. della Marina	.	115,539,524 05	5,460,475 95	—	3,500,000 —
Id. di Agricoltura, Industria e Commercio	.	11,474,983 39	3,218,710 —	—	—
		1,602,911,337 44	88,904,991 04	11,762,000 —	48,787,281 72
AVANZO	.	110,977,018 66	—	—	—
DISAVANZO	.	—	81,916,569 04	11,680,320 —	17,257,220 73

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904.

Totale (Colonne 2, 3 e 4) 5	I N S I E M E				PARTITE di giro 10	T O T A L E generale (Colonne 9 e 10) 11
	Entrate e spese effettive 6	Costruzione di strade ferrate 7	Movimento di capitali 8	Totale delle entrate e spese reali (Colonne 1 e 5) 9		
38,600,162 90	1,720,876,778 10	81,680 —	31,530,060 99	1,752,488,519 09	67,271,860 43	1,819,760,379 52
46,487,319 10	730,476,775 24	—	39,247,081 72	769,723,856 96	8,308,685 81	778,032,542 77
9,945,947 40	216,280,518 22	—	5,352,700 —	221,633,218 22	30,252,185 76	251,885,403 98
18,099 63	41,349,255 41	—	—	41,349,255 41	161,913 43	41,511,168 84
20,500 —	16,216,339 02	—	—	16,216,339 02	168,052 —	16,384,391 02
1,146,292 51	50,702,296 10	—	—	50,702,296 10	1,396,660 63	52,098,996 73
3,761,845 43	74,392,996 02	—	—	74,392,996 02	1,630,519 33	76,023,515 35
59,388,567 14	75,794,461 14	11,762,000 —	687,500 —	88,243,961 14	14,754,532 07	102,998,493 21
506,515 60	75,909,988 94	—	—	75,909,988 94	783,913 17	76,693,902 11
16,000,000 —	275,000,000 —	—	—	275,000,000 —	6,931,421 04	281,931,421 04
8,960,475 95	121,000,000 —	—	3,500,000 —	124,500,000 —	2,681,734 22	127,181,734 22
3,218,710 —	14,693,698 39	—	—	14,693,698 39	202,302 97	14,896,001 36
149,454,272 76	1,691,816,328 48	11,762,000 —	48,787,281 72	1,752,365,610 20	67,271,860 43	1,819,637,470 63
—	29,060,449 62	—	—	122,908 89	—	122,908 89
110,854,109 77	—	11,680,320 —	17,257,220 73	—	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà : *Il Ministro del Tesoro* : L. LUZZATTI.

Il Numero 499 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il corso legale dei biglietti della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, di che all'articolo 10 del Testo unico delle leggi sugli Istituti di emissione, approvato con R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373, è prorogato a tutto il 31 dicembre 1904.

Art. 2.

Per la liquidazione delle immobilizzazioni degli Istituti di emissione, disposta con gli articoli 13 della legge 10 agosto 1893, n. 449 e 36 della legge 8 agosto 1895, n. 486, sono prorogate, con effetto dal 1° gennaio a tutto il 31 dicembre 1904, le agevolanze fiscali consentite dalle leggi 8 agosto 1895 predetta (allegato R) e 2 luglio 1896, n. 265, in quanto non siano modificate dagli articoli 59 e 60 del Testo unico di cui al precedente articolo.

Art. 3.

La ragione dello sconto inferiore alla normale, che gli Istituti di emissione sono autorizzati ad applicare in conformità dell'articolo 30 del Testo unico, sarà determinata con decreto Ministeriale, per ogni mese.

Art. 4.

È elevata dal 7 al 15 per cento la proporzione nella quale, ai sensi dell'art. 12 del citato testo unico, sono ammessi a far parte della riserva del Banco di Napoli cambiali sull'estero, certificati di somme depositate in conto corrente all'estero e buoni del tesoro di Stati forestieri, a condizione però che la quota corrispondente all'aumento da 7 a 15 per cento sia impiegata esclusivamente nei buoni medesimi.

Di questa maggiore facoltà il Banco di Napoli non potrà valersi che a tutto l'anno 1906.

Art. 5.

Gli Istituti di emissione possono applicare il saggio di favore, ai sensi dell'articolo 30 del predetto Testo unico allo sconto diretto delle note di pegno emesse dalle Società, di cui all'articolo 2 della legge 8 luglio 1903, n. 320, che esercitino i magazzini generali per gli agrumi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto: Il Guardasigilli: RONCHETTI.

Il Numero 500 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Nostro Governo è autorizzato a stipulare un accordo provvisorio per regolare i rapporti di commercio e di navigazione tra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

Nel caso in cui tale accordo provvisorio non potesse stipularsi il Nostro Governo è autorizzato a prendere, in materia di tariffe doganali, con decreto Reale da convertirsi in legge, tutti gli opportuni provvedimenti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE

TITTONI.

MIRABELLO.

LUZZATTI.

RAVA.

Visto, Il Guardasigilli: RONCHETTI

Il Numero 501 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di L. 5,000,000 per la costruzione del tronco di ferrovia che dovrà congiungere la stazione di Trastevere con la linea Roma-Pisa e quindi con la stazione centrale di Termini.

L'opera è dichiarata di pubblica utilità e sarà eseguita entro quattro anni dalla pubblicazione della presente legge.

Art. 2.

La costruzione sarà fatta per conto diretto dello Stato, ed il Governo del Re è autorizzato a provvedervi mediante appalto per pubblici incanti in base a progetto da approvarsi con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, sentito il Consiglio Superiore ed il Consiglio di Stato.

L'appalto potrà aver luogo anche a prezzo fatto.

Art. 3.

La somma di L. 5,000,000 sarà stanziata nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici repartitamente nei

cinque esercizi finanziari dal 1904-905 al 1908-909, inscrivendo L. 200,000 nell'esercizio 1904-905 e L. 1,200,000 in ciascuno dei quattro esercizi successivi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE

TEDESCO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

Il Numero CCCCXCVII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione in data 24 maggio 1888 del Consiglio comunale di Livorno;

Veduta la proposta del Consiglio dei professori della R. Scuola tecnica di Livorno;

Veduta la deliberazione in data 31 ottobre 1903 del Consiglio provinciale scolastico di Livorno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La R. Scuola tecnica di Livorno è intitolata dal nome di « Giuseppe Micali ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

ORLANDO.

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto della Provincia di Teramo, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di Carità di Teramo, e delle Opere Pie che da essa dipendono;

Veduti gli atti ed il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972, ed il Regolamento amministrativo per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi che si intendono qui integralmente riportati;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei

Ministri, d'accordo col Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Teramo e delle Opere Pie da essa dipendenti è sciolta, e la temporanea gestione è affidata al sig. Manca dott. Gaetano, segretario di Prefettura.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 13 maggio 1902 del Consiglio provinciale di Salerno, approvata il 10 marzo 1903 dalla Giunta provinciale amministrativa, con la quale fu stabilito di inscrivere fra le provinciali, la strada intercomunale che, partendo dalla provinciale Salerno-Battipaglia, nella contrada Fuorni, per Giffoni Valle Piana, raggiunge, nella piazza Montecorvino Rovella, l'altra provinciale Montella-Acerno-piazza suddetta, con proseguimento alla stazione ferroviaria di Montecorvino;

Ritenuto che, contro tale deliberazione, pubblicata ai termini di legge, produssero opposizione i due Comuni di Cava dei Tirreni e di Vietri sul Mare, affermando, senza però addurre alcun argomento a prova del loro asserto, che, nella suaccennata strada mancano i caratteri di provincialità richiesti dalla vigente legge sui lavori pubblici;

Ritenuto che, invece, tali caratteri risultano provati, a mente dell'articolo 13 della predetta legge, dal fatto la strada medesima attraversa importanti centri agricoli, e facilita le comunicazioni con la finitima provincia di Avellino, con sbocchi alle stazioni ferroviarie di Montecorvino, Pontecagnano e Salerno e quindi al porto di quest'ultima città;

Visto il sovrarichiamato articolo della legge 20 marzo 1865, allegato F;

Sentiti il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Respinte le opposizioni dei Comuni di Cava dei Tirreni e di Vietri sul Mare, è iscritta nell'elenco delle provinciali di Salerno la strada intercomunale che, partendo dalla provinciale Salerno-Battipaglia, nella contrada Fuorni, per Giffoni Valle Piana, raggiunge, nella piazza di Montecorvino Rovella, l'altra provinciale Montella-Acerno-piazza suddetta, con proseguimento alla stazione ferroviaria di Montecorvino.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato

dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 9 ottobre 1902 del Consiglio provinciale di Genova, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in adunanza del 4 giugno corrente anno, con la quale fu stabilito d'inscrivere nell'elenco delle provinciali le strade comunali Spezia-Portovenere, Rapallo-Portofino, Baracca-Levanto ed Isoverde-Campomorone;

Ritenuto che contro tale deliberazione, pubblicata ai termini di legge, non furono prodotti reclami;

Considerato che le suddette strade, servendo al collegamento con importanti centri e con porti e stazioni ferroviarie, sono di grande importanza per le comunicazioni commerciali ed industriali della regione;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, allegato F;

Udito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le strade comunali Spezia-Portovenere, Rapallo-Portofino, Baracca-Levanto ed Isoverde-Campomorone sono iscritte nell'elenco delle provinciali di Genova.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con R. decreto del 26 novembre 1903, la Società del « Risveglio » di mutuo soccorso fra gli operai di Cutigliano, è autorizzata ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno, fattole dalla signora Pia del fu Ignazio Lazzerini e dal marito di lei sig. Sabino cav. Niccolai, con atto pubblico del 16 settembre 1903, rogato Bacci, ed a costruirvi un fabbricato ad uso di sede sociale.

Con R. decreto del 29 novembre 1903, è stato convalidato l'acquisto del fabbricato ad uso di sede sociale costruito dalla Società di fratellanza « Elena di Montenegro » in La Maddalena, sulla parte superiore di un magazzino ceduto da quell'Amministrazione comunale.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduti gli articoli 11 e 17 della legge 17 maggio 1863, numero 1270;

Veduta la legge 27 maggio 1875, n. 2779 (serie 2^a);

Veduto il Regolamento approvato col R. decreto 9 dicembre 1875, n. 2802 (serie 2^a);

Sentito il Consiglio permanente d'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti in sua adunanza del 9 dicembre 1903;

Veduto il parere della Commissione parlamentare di vigilanza della Cassa predetta in data 23 dicembre 1903;

Determina:

L'interesse da corrispondersi durante l'anno 1904 sulle somme depositate alla Cassa dei depositi e prestiti, e quello da riscuotersi sui prestiti che verranno concessi durante l'anno predetto, è stabilito come segue:

I.

Interessi passivi

a) Nella misura del 3,20 per cento netto per i residui depositi di *premio di riassoldamento e di surrogazione* nell'armata e per quelli della stessa specie riflettenti l'esercito;

b) Nella misura del 3 per cento netto per i depositi di *affrancazione* di annualità, prestazioni, canoni, ecc.

c) Nella misura del 2,60 per cento netto per i depositi di *cauzione* di contabili, impresari, affittuari e simili;

d) Nella misura del 2,20 per cento netto per i depositi *volontari* dei privati, dei corpi morali e dei pubblici stabili menti;

e) Nella misura del 2 per cento netto per i depositi *obbligatori giudiziari ed amministrativi*.

II.

Interessi attivi

Nella misura del 4,50 per cento sulle somme che la Cassa darà a prestito nel 1904 alle Province, ai Comuni ed ai Consorzi,

L'interesse per le trasformazioni di prestiti concessi a tutto il 1903 sarà quello di originaria concessione, riducendo però al 5 per cento i saggi superiori.

La trasformazione sarà consentita nei soli casi di giustificata necessità, riconosciuta tale dalla Giunta provinciale amministrativa e dal Prefetto e confermata dal competente Ministero.

Sono esclusi dalla trasformazione i prestiti concessi a un saggio inferiore al 4,50 per cento, quelli concessi o trasformati con ammortamento in 35 anni e quelli per i quali lo Stato concorre al pagamento degli interessi.

Il Direttore generale della Cassa dei depositi e prestiti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 25 dicembre 1903.

Il Ministro
L. LUZZATTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

1903

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 31

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Constatato il notevole miglioramento delle condizioni sanitarie in Siria, nei riguardi della epidemia colerica;

Vedute le Convenzioni sanitarie internazionali vigenti;

Veduto il Regolamento di Sanità marittima approvato con Regio decreto 29 settembre 1895, n. 636;

Veduta la legge sanitaria 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

La precedente Ordinanza di sanità marittima n. 17 dell'8 settembre 1903, relativa alle Provenienze da Alessandretta (Siria), è revocata.

I signori Prefetti delle Province marittime sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, il 21 dicembre 1903.

Il Ministro
GIOLITTI.

1903.

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 32

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
Constatata ufficialmente la scomparsa della peste bubbonica a Beyrouth ed a Callao.

Veduta la Convenzione sanitaria di Venezia 19 marzo 1897;

Veduta la legge sanitaria 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

La precedente Ordinanza di sanità marittima, N. 9, dell'11 maggio 1903, relativa alle provenienze da Callao e n. 13 del 7 luglio 1903 relativa alle provenienze da Beyrouth sono revocate.

I signori Prefetti delle Province marittime sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, il 21 dicembre 1903.

Il Ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 26 novembre 1903:

De Falco Francesco, ufficiale d'ordine di 3^a classe, in aspettativa per motivi di salute, è collocato a riposo per gli stessi motivi, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1^o dicembre 1903.

Con R. decreto del 29 novembre 1903:

Magnelli Giuseppe, ufficiale d'ordine di 1^a classe, è nominato archivistica di 3^a classe con l'annuo stipendio di L. 2700.

Nencini Angelo, ufficiale d'ordine di 3^a classe, è nominato ufficiale di scrittura di 5^a classe nelle Intendenze di Finanza, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Peri Carlo, scrivano straordinario nelle Delegazioni del Tesoro, è nominato ufficiale d'ordine di 3^a classe nel Ministero del Tesoro, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Ricci Emiliano, ufficiale di scrittura di 1^a classe nell'Amministrazione militare, è nominato ufficiale d'ordine di 3^a classe nel Ministero del Tesoro, con l'annuo stipendio di L. 1500.

De Rossi Gustavo, ufficiale d'ordine di classe transitoria, è nominato ufficiale d'ordine di 3^a classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Intendenze di finanza.

Con R. decreto del 13 dicembre 1903:

Minotto cav. Carlo, segretario di ragioneria (reggente) è promosso alla effettività del posto con l'annuo stipendio di L. 4000.

Puglisi Pietro Francesco, segretario di ragioneria di 1^a classe (reggente) è promosso alla effettività del posto con l'annuo stipendio di L. 4000.

Cravario Andrea, segretario di ragioneria è promosso dalla 2^a alla 1^a classe (reggente) con l'annuo stipendio di L. 3850.

Ne Novellis dottor Ottavio, segretario di ragioneria, è promosso

dalla 3^a alla 2^a classe (reggente) con l'annuo stipendio di L. 3250.

Patrone Luigi, vice segretario di ragioneria di 1^a classe, è nominato segretario di ragioneria di 3^a classe (per idoneità) con l'annuo stipendio di L. 3000.

Fiorotto Celeste, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Morini Silvio, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 3^a alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Miriello Giuseppe, vice segretario di ragioneria di 3^a classe, in disponibilità, è richiamato in attività di servizio, col medesimo grado e stipendio, a decorrere dal 1^o gennaio 1904.

Ganadu Andrea, ufficiale di scrittura, è promosso dalla 5^a alla 4^a classe (reggente), con l'annuo stipendio di L. 1650.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 957571 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Perardi Pietro, Giacomo, Eugenio, Francesco, Antonietta e Maria di Domenico, minori, e prole nascita da Massa Anna fu Giacomo, e 1214384 di L. 15, al nome di Perardi Pietro, Giacomo, Eugenio, Francesco, Antonietta, Maria ed Anna, di Domenico, minori, e prole nascita dalla moglie di quest'ultimo Massa Anna, fu Giacomo, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece rispettivamente intestarsi a Perardi Pietro, Giacomo, Eugenio, Francesco, Antonietta e Maria, di Domenico, minori e prole nascita da Massa Rosalia-Maria-Domenica-Marianna, fu Giacomo, e a Perardi Pietro, Giacomo, Eugenio, Francesco, Antonietta, Maria ed Anna, di Domenico, minori e prole nascita dalla moglie di quest'ultimo Massa Rosalia-Maria-Domenica-Marianna, fu Giacomo, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 dicembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1183022 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Delvecchio Teresa di Felice, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Mondovì (Cuneo), e N. 1238150 per L. 950, al nome di Delvecchio Teresa di Felice, nubile domiciliata in Mondovì (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a Delvecchio Maria-Teresa di Felice, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 dicembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,268,098 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60, al nome di Bottiglieri Diego, Ernesto, Adelaide, Nubile, Amalia, moglie di Domenico De Focatiis, Giulia vedova di Teodosio de Augustinis: Cecilia moglie di Rosmiro De Focatiis ed Elisa moglie di Filippo Caruso, fu Giovanni Battista, domiciliato in Salerno, quali eredi indivisi del loro padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bottiglieri Diego, Ernesto, Adelaide, nubile Amalia, moglie di Domenico De Focatiis, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 73 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 dicembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè N. 965,551 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30, al nome di Lasagna Luigina di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lasagna Maria Luigia Ernesta di Luigi, minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 dicembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (Portafoglio).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 29 dicembre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,87, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 29 dicembre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

28 dicembre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	104,35 $\frac{1}{2}$	102,35 $\frac{1}{2}$
	4 $\frac{1}{2}$ % netto	102,31 $\frac{5}{8}$	101 19 $\frac{1}{8}$
	4 % netto	104,00 $\frac{7}{8}$	102 00 $\frac{7}{8}$
	3 $\frac{1}{2}$ % netto	102,99 $\frac{1}{4}$	101,15 $\frac{1}{4}$
	3 % lordo	74,20 $\frac{7}{8}$	73,00 $\frac{7}{8}$

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Alcuni giornali tedeschi attribuiscono all'Inghilterra il disegno di rendere inevitabile la guerra tra la Russia ed il Giappone.

Il *Lokal Anzeiger*, di Berlino, dice che in Russia non si ignora a chi profiterrebbe una guerra col Giappone e che un compromesso tra le due parti costituirebbe la migliore soluzione della loro controversia politica.

L'ufficiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara che finora « non si ha motivo di credere che i negoziati tra Pietroburgo e Tokio siano irrevocabilmente falliti ».

In un articolo che sembra avere un carattere ufficioso, la *Kölnische Zeitung* afferma che non esistono trattati segreti tra la Germania e la Russia, e dichiara che nè gli interessi dell'una nè quelli dell'altra Potenza, rendono necessario un trattato di questa natura. Secondo questo giornale, il cancelliere, conte de Bülow, ha proclamato il principio della politica germanica nell'Asia, facendo la seguente dichiarazione: « Se vi è nell'Asia orientale una regione che non ci interessa affatto, questa è la Manciuria ».

In somma, è adunque la stampa inglese quella che continua a voler far credere alla guerra, e divulga tutte le notizie che possono produrre questa impressione.

L'Agenzia Havas di Parigi, ha da Tokio: Il Governo inviò a Kunin, suo inviato a Pietroburgo, la risposta alle proposte russe. È compilata in tono amichevole e lascia adito a nuove trattative.

Sono giunte gravi notizie dai porti coreani, dove si dice regni completa anarchia. Nei porti da guerra giapponesi si presero tutte le disposizioni necessarie per l'invio di soldati a Fusan, Massampo e Cemulpo, affine di ripristinarvi l'ordine. Queste misure furono prese d'accordo con il Governo russo.

L'organo democratico di Nuova-York, l'*Evening Post*, sostiene apertamente la causa della Colombia, e propone che gli Stati-Uniti ristabiliscano lo *statu quo ante* nell'istmo, mentre la Colombia, dal canto suo, autorizzerebbe la costruzione del canale alla sola condizione che gli Stati-Uniti consentano di portare innanzi al Tribunale arbitrale dell'Aja la questione dell'indennità da pagarsi alla Colombia.

Questa combinazione, destinata evidentemente ad esercitare un'influenza sul Senato che sta ora esaminando il trattato conchiuso col Panama, ha lo scopo di imbarazzare il Governo che ha assunto di fronte al Panama degli impegni che vuole mantenere.

Il generale Reyes, rappresentante della Colombia a Washington, rifiuta però di parlare su questo punto. Esso si limita a difendere corrottamente la causa colombiana secondo i termini stessi del trattato del 1846. Questo trattato, che rende gli Stati-Uniti garanti della neutralità e della libertà di transito dell'istmo, come pure della sovranità della Colombia, dichiara che, in caso d'infrazione delle sue disposizioni, la parte querelante dovrà, prima di ricorrere a rappresaglie ed ostilità, esporre all'altra parte i suoi gravami e domandarne soddisfazione nelle vie diplomatiche.

Il generale Reyes, ottemperando alle prescrizioni di questo trattato, ha presentato al Segretario di Stato, sig. Hay, una protesta contro il riconoscimento della Repubblica di Panama da parte degli Stati-Uniti.

Il sig. Beaupré, ministro degli Stati-Uniti in Colombia, ha abbandonato, il 23 corrente, Bogota, affidando la Legazione al primo segretario, sig. Alban Suyder. Il sig. Beaupré è scortato da un distaccamento di soldati, per essere protetto contro dimostrazioni ostili, fino al suo arrivo a Cartagena, dove s'imbarcherà per Colon, a bordo della nave da guerra americana *Olympia*.

GIUSEPPE ZANARDELLI

Proseguiamo oggi a dare i dispacci che ne comunica l'*Agenzia Stefani*, sulle manifestazioni di dolore per la morte dell'illustre uomo, in Italia ed all'estero:

Roma, 28. — L'Ambasciatore di Francia presso S. M. il Re d'Italia, Barrère, è stato incaricato di esprimere alla famiglia Zanardelli il profondo rammarico del Governo francese per la perdita che essa e tutta l'Italia hanno fatto nella persona dell'illustre uomo di Stato.

Venezia, 28. — Nell'odierna seduta del Consiglio comunale, Sindaco, conte Grimani, ha commemorato Giuseppe Zanardelli con elevate e commoventi parole, dicendo: « Giuseppe Zanardelli con la sua vita e con la sua opera ha dato all'Italia un esempio di grandezza e di nobiltà che il sentimento di gratitudine provato da Venezia per l'illustre uomo renderà più intenso per la sua dipartita. »

L'on. deputato Tecchio, associandosi alle parole del Sindaco, soggiunse di aver amato Zanardelli con affetto di figlio e di averlo considerato e venerato come un nume tutelare della patria.

Milano, 28. — Stasera, in principio della seduta del Consiglio comunale, gli on. senatori Rossi e Vigoni, l'on. deputato Marcora ed il sindaco avv. Barinetti, con commossa parola, hanno commemorato Giuseppe Zanardelli, tra le approvazioni dei consiglieri e del pubblico.

Il consigliere Chiesa, a nome del gruppo repubblicano, ha dichiarato, fra i rumori, che si sarebbe astenuto dal votare onoranza a colui che compose il Codice ostico alla stampa e che firmò i decreti per lo stato d'assedio.

Il sindaco ha replicato, in mezzo agli applausi, accettando la proposta Marcora.

In conseguenza il Consiglio ha deliberato d'inviare condoglianze al Municipio di Brescia e di esporre la bandiera abbrunata il giorno dei funerali.

Anche al Consiglio provinciale è stato oggi commemorato Giuseppe Zanardelli, di cui il presidente, on. Carmine, ha fatto l'elogio.

L'on. senatore Rossi e l'on. deputato Borsani, rappresenteranno il Consiglio provinciale ai funerali di Zanardelli.

Brescia, 28. — La salma dell'on. Zanardelli è rimasta oggi esposta nella villa di Maderno, e vi rimarrà esposta anche domani. Una immensa folla si è recata a visitarla. Alle ore 16 è giunto l'on. ministro Orlando.

Sono state prese le disposizioni per i funerali, che si faranno a Brescia. V'interranno tutte le Autorità, i rappresentanti di tutti i Comuni della Provincia di Brescia e di molte altre Province d'Italia. Si organizzano treni speciali sulle linee ferroviarie e tramviarie per dar modo alle rappresentanze di prender parte alle onoranze che saranno tributate all'illustre defunto.

Sono state inviate a Maderno moltissime corone.

La sottoscrizione pel monumento a Zanardelli procede attivissima.

Roma, 29. — S. E. il Ministro Stelluti-Scalzi, trattenuto a Roma

da improrogabili doveri d'ufficio, ha incaricato il Sottosegretario di Stato, on. Morelli-Gualtierotti, che parte stasera per Brescia, di deporre, in suo nome, una corona di fiori sul feretro di Giuseppe Zanardelli.

Maderno, 29. — S. E. l'on. Ministro Tedesco diresse alla famiglia Zanardelli il seguente telegramma:

« Rapida e luminosa mi passa innanzi agli occhi della mente l'opera multiforme e feconda di Giuseppe Zanardelli, che la sua vita alacre diede intera al paese, che nella legislazione e nella politica lascia gesta memorabili, che anche nella tarda età ebbe giovanili entusiasmi per i fatti d'Italia ».

Brescia, 29. — S. E. l'on. Ministro Tedesco ha incaricato il Prefetto, comm. Cova, di deporre sopra il feretro di Giuseppe Zanardelli una corona in suo nome.

Berlino, 28. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, commemorando l'on. Zanardelli, dice che la Germania porta il lutto, con la sua alleata Italia, per la morte di un uomo di Stato che bene meritò della sua patria. Il nome di Giuseppe Zanardelli rimarrà perennemente legato alla storia dell'epoca del memorabile sviluppo dell'Italia, mentre questa usciva dalla divisione e da uno stato di debolezza, per divenire un grande Stato civile che mira al continuo progresso.

La *Post* scrive che la Germania perde nell'onorevole Zanardelli un amico leale ed un partigiano della triplice alleanza, della sincerità del quale nessuno potrà mai dubitare.

La *Taegliche Rundschau* dice che il nome di Giuseppe Zanardelli rimarrà per sempre legato alla riforma del Codice penale italiano.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Presidenza VILLARI

Adunanza del 20 dicembre 1903

L'accademico segretario Guidi presentò le pubblicazioni giunte in dono, segnalando fra queste l'opera del socio straniero Mahaffy, e altre pubblicazioni dei signori Bolliger, Hoberg e Phillips.

Il socio Lanciani offrì il 2° vol. della sua « Storia degli scavi di Roma e notizie intorno alle collezioni romane d'antichità », parlando sull'argomento.

A nome del prof. Siragusa, il prof. Monaci fece omaggio, parlando, di un volume dei Fonti per la storia di Sicilia, contenente una « Cronaca siciliana del sec. XVI », per la prima volta stampata a cura di V. Epifanio e A. Gelli, dal Codice della Biblioteca comunale di Catania.

Il socio Dalla Vedova presentò il « Catalogo metodico della Biblioteca sociale della Società geografica (1868-1901). Parte I: Libri e periodici » e dando alcune notizie.

Il senatore Villari commemorò la morte del socio straniero Spencer ed aggiunse che il prof. Barzellotti farà, nella prossima seduta della classe, la commemorazione dell'illustre estinto.

Il socio Comparetti informò la Classe degli acquisti e dei rinvenimenti fatti in Egitto, per conto dell'Accademia, di papiri greci; e diede notizia dei lavori preparatori per la pubblicazione dei papiri stessi, pubblicazione che sarà fatta prossimamente sotto la direzione del prof. Vitelli e sua.

Il socio Lanciani presentò una pianta topografica del Palatino, eseguita dagli allievi della R. Scuola degli ingegneri di Roma,

sotto la direzione dei professori Reina e Barbieri, e parlò dei suoi pregi e della sua importanza.

L'accademico segretario Guidi presentò a nome del socio Cipolla, perchè venga sottoposta all'esame di una Commissione, una memoria del dott. Collino, intitolata: « La politica fiorentino-bolognese riguardante il conte di Virtù ».

Il socio Gatti presentò una relazione, che sarà pubblicata nelle « Notizie degli scavi » dal dott. Pasqui, sui lavori dell'Ara Pacis, dei quali informò la classe.

Vennero da ultimo presentate le seguenti Note:

1. Boccardi: « Della precisione delle posizioni delle stelle ottenute mediante la fotografia ». Pres. dal corrispondente Riccio.

2. Contarini: « Sul moto di un sistema omonimo di corpi rigidi ». Pres. dal socio Volterra.

3. Tonni-Bazza: « Di Nicolò Tartaglia: frammenti di nuove ricerche ». Pres. dal socio Cerruti.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 20 dicembre 1903

Presidenza del socio prof. ENRICO D'OVIDIO

Presidente dell'Accademia

Il Presidente comunica che, in occasione dei festeggiamenti in onore del prof. Federico Delpino nel suo settantesimo compleanno, ha incaricato a rappresentare l'Accademia il prof. Fergola, di Napoli, nostro socio nazionale non residente.

Il Presidente presenta in dono all'Accademia la memoria seguente: A. Kölliker: « Die Entwicklung und Bedeutung des Glaskörpers ». Leipzig, 1904; 8°.

Il socio Peano presenta in dono all'Accademia l'opera seguente: « Histoire de la langue universelle », par L. Couturat & L. Leau. Paris, 1903; 8°.

Vengono presentate per l'inserzione negli Atti accademici le note seguenti:

Dr. Galeazzo Piccinini: « Metodo di preparazione degli acidi malonici sostituiti », dal socio Guareschi;

Dr. Giovanni Issoglio: « Prodotti di condensazione delle aldeidi orto-meia-para-nitrobenzoiche, dal socio Guareschi;

Dr. Alfonso Bovero: « Sulla costituzione del *dorsum sellae* nel cranio dell'*Arctomys marmota* », dal socio Foà;

I. L. Coolidge: « Les congruences esotropes qui servent à représenter les fonctions d'une variable complexe », dal socio Segre.

Il socio Maccari, anche a nome del socio Jadanza, legge la relazione intorno alla memoria del dr. Efsio Ferrero, intitolata: « Sul terzo massimo invernale sull'andamento diurno del barometro ».

La relazione favorevole per l'inserzione della memoria nei volumi accademici è approvata all'unanimità. Con votazione segreta la memoria del dr. Ferrero viene unanimamente accolta per la stampa nei volumi delle Memorie.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 3 dicembre 1903

Presidenza del comm. prof. VIGILIO INAMA.

Apresi la seduta con la lettura ed approvazione del verbale dell'adunanza precedente e con la presentazione delle pubblicazioni offerte in omaggio; tra queste, quella recentissima del sen. Schiaparelli: *L'Astronomia nell'Antico Testamento*.

Il M. E. prof. Murani discorre intorno a un punto fondamentale della teoria del sistema Slaby di radiotelegrafia. Egli con ragionamenti ed esperienze dimostra infondata la critica mossa dallo

Slaby al sistema Marconi. Secondo il professore tedesco, all'estremità inferiore dell'antenna ricevente, si formerebbe un nodo per la forza elettrica, e perciò è uno svantaggio di collocare il coherer, come fa il Marconi. Ora ciò sarebbe vero se la detta estremità fosse messa in diretta comunicazione con la terra; ma la cosa non è così, poichè la comunicazione è fatta dal Marconi, inserendo il coherer fra l'estremità dell'antenna e il suolo; cosicchè prima che il coherer sia reso conduttore delle onde elettromagnetiche, in grazia della grandissima resistenza sua, si può considerare l'antenna ricevente come isolata. Allora accade che un istante prima che il coherer diventi conduttore, il nodo si forma nel mezzo dell'antenna (almeno per l'oscillazione principale, che è la più importante a considerarsi) e non all'estremità inferiore, dove invece si forma un ventre come a quella superiore; — e però tale estremità è il luogo più vantaggioso per rendere conduttore il coherer. Ne deriva l'inutilità, anzi il danno, del filo di estensione del sistema Slaby, perchè questo filo non è necessario e non serve che a dissipare l'energia.

Il S. C. prof. Carlo Forlanini in una sua nota: *Contributo alla terapia degli aneurismi aortici*, espone due casi di questa malattia da lui curati nella Clinica medica della Università di Pavia, mediante l'uso della gelatina, la cui azione ipotensiva darebbe argomento a stabilire nuove norme di terapia generale, specialmente per le molte malattie che vanno congiunte con ipertensione arteriosa.

Il S. C. prof. Carlo Somigliana legge: *Intorno ad un problema d'induzione magnetica*. L'A. si propone di dimostrare che i metodi da lui indicati in una nota precedente per la risoluzione mediante integrali definiti di alcuni problemi di propagazione del caso nei corpi sferici, conducono anche alla risoluzione sotto la stessa forma del problema dell'induzione magnetica, prodotta in una sfera.

Il M. E. prof. Pietro Pavesi, presenta una nota del dottor Emilio Corti su *Alcuni ditteri del Portogallo*, nella quale l'autore dà l'illustrazione faunistica di una regione europea sì poco nota e vi aggiunge alcune osservazioni speciografiche e sistematiche; vi tratta anche di 86 specie di ditteri mandategli in esame dal prof. Lopez Vieira dell'Università di Coimbra.

Terminate le letture, l'Istituto si occupa, in seduta privata, delle relazioni su alcuni dei concorsi a premi; quindi si leva l'adunanza alle ore 14,30.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina riceveranno domani sera, alle ore 20, il Corpo diplomatico accreditato presso S. M. il Re ed il Real Governo, per gli auguri del capo d'anno.

Saranno prima ricevuti le LL. EE. gli Ambasciatori e poscia i Ministri plenipotenziari.

S. M. la Regina Margherita, in carrozza chiusa scortata dai ciclisti, accompagnata da S. E. la marchesa di Villamarina e dal marchese Guiccioli, si è recata stamane al Pantheon ed ha assistito ad un servizio funebre in suffragio di Re Umberto.

L'Augusta Signora, giunta poco dopo le 9, ha lasciato il tempio alle 10.

S. M. è stata ricevuta da monsignor Lanza e dalla Presidenza del Comizio dei Veterani.

La popolazione, affollatasi in piazza, ha fatto a S. M. una riverente dimostrazione

Per la morte di S. E. Zanardelli. — Stamane, col diretto delle ore 8, è partita per Milano e Maderno la rappresentanza del Senato, che si reca ai funerali di S. E. Zanardelli. Essa era composta da S. E. il vice presidente on. Finali, dai segretari onorevoli senatori Mariotti, Di Prampero ed Arrivabene, e dal questore on. senatore Colonna.

Col diretto delle ore 9,30, per la stessa destinazione e per lo stesso scopo, sono partiti S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Giolitti, accompagnato dal suo capo di Gabinetto, comm. Salice, e la rappresentanza della Camera dei deputati, composta da S. E. il presidente Biancheri, dal vice presidente on. De Riseis e dai segretari onorevoli Cirmeni, Podestà e Riccio. A questi si uniranno, a Brescia, i vice presidenti onorevoli Marcora, Torrigiani e Palberti, nonché moltissimi deputati già partiti per adempiere al pietoso e doveroso omaggio.

Pel movimento dei forestieri. — La Presidenza dell'Associazione Nazionale pel movimento dei forestieri, comunica:

« Il Consiglio direttivo della sezione fiorentina dell'Associazione Nazionale per il movimento dei forestieri, adunatosi a Firenze nella sala del Circolo filologico, sotto la presidenza del senatore Luchini, prese varie deliberazioni d'ordine interno, e, provveduto alla organizzazione della propaganda sociale, ha deliberato di occuparsi della possibilità di dare una più efficace organizzazione alla beneficenza locale onde reprimere l'accattonaggio; terrà all'uopo una speciale riunione alla quale saranno invitati l'autorità, gli enti locali e la stampa cittadina.

Ha indetto una speciale adunanza per studiare questioni inerenti al miglioramento dei servizi pubblici, ed ha determinato di provvedere al più presto al funzionamento di uno speciale ufficio d'informazioni gratuite e di assistenza per forestieri; ha deciso di prendere accordi con altri enti locali per offrire un ritrovo nella stagione più frequentata dai forestieri e per prendere iniziative pubbliche nell'occasione della visita in Italia di Loubet, affinché anche Firenze sia visitata dagli stranieri che in quell'occasione verranno numerosi in Italia ».

Per Francesco Petrarca. — Il Comitato per le Onoranze a Francesco Petrarca in Arezzo ha deliberato di prorogare definitivamente il termine per la presentazione dei bozzetti del monumento, dal 31 corrente al 30 aprile p. v.

Scontro ferroviario. — Si ha da Avellino che ieri mattina, alle ore 9,37, in quella stazione il treno proveniente da Napoli, ebbe uno scontro con una macchina in manovra.

Dodici persone rimasero ferite leggermente.

Marina militare. — La R. nave *Elba* parti ieri l'altro da Yokohama.

L'invenzione di un italiano intorno al telefono. — Si trova a Bruxelles il signor Ernesto Malcotti, il quale da vari anni lavora intorno ad un nuovo apparecchio che si applica al telefono per permettere agli abbonati di comunicare per iscritto. Questo apparecchio, che realizza le trasmissioni simultaneo nei due sensi, scrive in caratteri tipografici, ed assicura nel modo più assoluto il segreto delle corrispondenze trasmesse. Siccome il suo funzionamento è basato sugli stessi principi del funzionamento telefonico, il nuovo apparecchio può essere applicato a qualunque impianto telefonico senza modificazioni. Grazie all'appoggio trovato all'estero, le esperienze del nuovo sistema verranno presto realizzate a Bruxelles e altrove.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Buenos-Ayres*, della C. T. di Barcellona, il giorno 24 parti da Portorico pel Mediterraneo; il 25 il piroscafo *Du Sautrustegui*, della stessa compa-

gnia, giunse a Buenos-Ayres ed il piroscafo *Prinz Oscar*, della C. A. A., giunse a New-York.

Il 26, il piroscafo *Antonino*, della C. I., passò da Gibilterra diretto a Genova; il piroscafo *Centro America*, della Veloce, giunse a Colon, ed i piroscafi *Manilla* e *Washington*, della N. G. I., partirono il primo da Gibilterra per Napoli ed il secondo da Suez per Porto Said.

Ieri l'altro il piroscafo *Città di Genova*, della Veloce, parti da Santos per Tenerife.

ESTERO.

Nuova linea di navigazione. — Il *Temps* ha da Marsiglia che la *White Star Line* ha deciso di far approdare da ora innanzi a Marsiglia i suoi grandi piroscafi del Mediterraneo.

Queste navi partiranno da Boston, faranno scalo a Marsiglia e poi toccheranno Alessandria d'Egitto e quindi, passando per alcuni porti italiani, ritorneranno a Boston.

Il piroscafo *Republic* inaugurerà la nuova linea, giungendo a Marsiglia il 15 gennaio prossimo.

Seguiranno poi i vapori *Canopie* e *Romanic*, che misurano 170 metri di lunghezza e staziano 15,000 tonnellate.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 28. — Il capo banda rivoluzionario Kertchikoff, che diresse l'ultima insurrezione nel *vilayet* di Adrianopoli, è partito per Belgrado, donde si reccherà in Francia ed in Inghilterra allo scopo di raccogliere fondi per sussidiare l'insurrezione.

ATENE, 28. — *Camera dei deputati.* — Chatziskos, candidato del Governo, eletto presidente con 214 voti contro Mauromichalis candidato delyannista, che ne ha avuti 54 e contro Bontos, candidato zaimista, che ne ha riportati 21.

WASHINGTON, 28. — Il rappresentante della Repubblica del Panama, Bunau-Varilla, ha informato l'ambasciatore inglese che la Repubblica stessa è disposta ad assumere a suo carico una parte del debito colombiano, in proporzione della popolazione, appena la Colombia avrà riconosciuto l'indipendenza del paese.

La popolazione della nuova Repubblica è un quinto di quella della Colombia.

PARIGI, 28. — Mentre alla Camera dei deputati si discuteva il bilancio dell'entrata, colle modificazioni introdotte dal Senato, un individuo poveramente vestito penetrò nei corridoi interni del Palazzo Borbone e colluttandosi cogli uscieri che gli impedivano il passo gridò che voleva andare a presiedere la seduta.

Dopo viva colluttazione l'individuo fu arrestato.

Si ritiene che sia affetto da alienazione mentale.

TRIESTE, 28. — Il piroscafo *Semiramis*, del *Lloyd*, si è incagliato nella secca Corvetta, presso Alessandria. Il vapore *Amphitrite*, della *Lloyd*, è partito in suo soccorso.

I passeggeri che si trovavano a bordo del *Semiramis* sono sbarcati.

PARIGI, 28. — *Camera dei deputati.* — Si discutono le modificazioni introdotte dal Senato nel bilancio dell'interno.

La Commissione del bilancio propone di accettare lo stanziamento approvato dal Senato per i Commissari speciali.

I socialisti ed i conservatori contestano al Senato il diritto di ristabilire un credito soppresso dalla Camera dei deputati.

Il Presidente del Consiglio Combes, giustifica lo stanziamento, rilevando l'opera dei commissari che sorvegliano la frontiera o che applicarono la legge sulle associazioni. Conclude ponendo la questione di fiducia sull'approvazione dello stanziamento.

